



ANNO 47 - N. 1 MARZO 2016

Periodico della Sez. Alpini di Varese - Direzione via Degli Alpini 1 - Varese - Poste Italiane S.p.A. - S.A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DBC Varese - Pubblicazione distribuita gratuitamente ai Soci

28° Pellegrinaggio al Sacro Monte in ricordo di Nikolajewka

Per noi della Sezione di Varese, ma anche per gli Alpini tutti, questo è uno degli appuntamenti importanti dell'anno sociale. Altri ce ne saranno, e tutti sempre mirati a ricordare i nostri caduti; però a questo appuntamento non siamo affezionati solo noi, ma anche tanta gente che si arrampica con noi, attraverso il percorso sassoso tra le 14 cappelle, fino al Santuario.

Certo, molti hanno il fiatone, e non solo le signore, ma tutti salgono e tutti ricordano il sacrificio di quei soldati che in Russia patirono le pene più dure, fino alla morte, pur di rompere l'accerchiamento e tornare a casa.

Quest'anno il Rosario è stato recitato come al solito ma, per un problema degli altoparlanti, non tutti l'hanno potuto ascoltare e solo una volta si è rievocato il sacrificio con frasi tratte da "Centomila Gavette di Ghiaccio", ascoltate da tutti in assoluto raccoglimento.

Si arriva al Santuario, che come al solito è gremito, anche perché la parte dietro l'altare è chiusa per lavori, quindi la capienza è ridotta. Riesco comunque ad entrare e a trovarmi uno spazio per seguire la cerimonia.

Presenti con i relativi Presidenti i Vessilli di Varese, Como, Milano, Luino e Pavia, un'ottantina di Gagliardetti, il Presidente Onorario Francesco Bertolasi, il Gen. C.A. Giorgio Battisti, il Prefetto di Varese, Dottor Giorgio Zanzi, il Questore, il rappresentante del Sindaco, il Comandante Provinciale dei Carabinieri e quello della Guardia di Finanza; due Ufficiali inglesi; rappresentanti del Consiglio Nazionale dell'A.N.A., labari di altre Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

La Celebrazione inizia con il saluto del Presidente Sezionale Luigi Bertoglio che sottolinea come l'evento è un simbolo di battaglie e sacrifici, tutti i soldati sono stati coinvolti, ma gli Alpini, allora come oggi sono in testa alla colonna e, come allora il grido

Il Dir. gen. A.N.A. Adriano Crugnola, il Cons. Naz. Lorenzo Cordiglia, il Gen.C.A. Giorgio Battisti, il Presidente Luigi Bertoglio durante la S. Messa.



che portò alla salvezza fu "Tridentina Avanti", così oggi dobbiamo gridare "Italia Avanti". Il Vescovo S.E. Mons. Franco Agnesi, Ausiliare di Milano e Vicario Episcopale Zona II - Varese, dopo il Vangelo di Marco, che ricorda come il seme nella terra dà la pianta che poi viene mietuta e si ricava il pane, e che anche il seme più piccolo, come quello di senape, cresce molto e dà frutti, così gli esempi di coloro che hanno dato la vita per la Patria, tramandati ai posteri, sono di guida per le nuove generazioni. Inoltre il fatto di camminare insieme fa risaltare la solidarietà. Ci furono anche in questo campo, episodi come (uno tra i tanti) il salvataggio dell'allora Cappellano Militare Don Gnocchi che, allo stremo delle forze, fu caricato su una slitta, e tratto in salvo, dandogli così la possibilità, con la vita, di compiere la sua altissima missione fino all'onore degli altari.

Dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, sempre molto partecipata, con tutti gli Alpini col Cappello in testa e sull'attenti, il Generale C.A. Giorgio Battisti ha tenuto l'attesa commemorazione ufficiale, che si trova per intero in altra pagina del giornale. Io qui mi limiterò a riassumere quanto ha detto.

Ha iniziato ringraziando le autorità presenti, le Sezioni e i Gruppi con i

loro Vessilli e Gagliardetti, le Associazioni d'Arma e non. Ha poi rivolto un pensiero agli Ufficiali, Sottufficiali e Soldati che non hanno fatto ritorno ed ha sottolineato come ricordare è molto più di un dovere morale, è tenere viva la nostra storia; non si deve perdere la memoria collettiva.

In quel paesino, che oggi non si chiama neanche più Nikolajewka ma Livenka, non è stata combattuta una delle più grandi battaglie per uomini e mezzi, ma una delle più grandi battaglie per il valore dimostrato sul campo dagli uomini che,

nonostante le privazioni di ogni genere cui erano stati sottoposti, proseguirono senza mai arrendersi contro un nemico più forte, determinato e infinitamente meglio armato ed equipaggiato.

Comunemente questa anabasi moderna, ha proseguito il generale, viene chiamata ritirata ma, in effetti, si è trattato di una "avanzata all'indietro" di 250 chilometri, contrastata con tutti i mezzi, dall'esercito russo e dai partigiani. Ci furono ben 25 combattimenti, di cui 11 sostenuti dalla Tridentina.

Il risultato è stato che solo 13.000 uomini degli oltre 60.000 partiti sono tornati, oltre a 7.500 feriti e congelati. 40.000 furono i morti, i dispersi o i prigionieri.

La Cuneense, ad esempio, perse quasi tutti gli uomini: infatti ne tornarono in Italia solo 1.400.

Una sequela di gesta memorabili.

Un ricordo particolare per la Tridentina, che fu sempre apripista. Il tenente Moroni scrisse che la Tridentina passava dietro al suo colonnello Signorini che era sempre a testa alta fino all'epilogo di Nikolajewka, dove si impegnò per oltre 12 ore meritando l'ammirazione di alleati e nemici.

Per concludere, mi sembra importante ricordare qui che i tre Reggimenti Alpini, il 2°, il 6° e l'8° ed il 2°, il 3° e il 4° Reggimenti

28° Pellegrinaggio al Sacro Monte - rievocazione della battaglia di Nikolajewka



I Vessilli delle nostra e delle Sezioni ospiti in attesa dell'avvio del corteo.



Gagliardetti, Alpini e numerosi fedeli salgono al Santuario lungo la Via Sacra.

segue da Pag. 1

di Artiglieria da Montagna per l'eroico comportamento nella "Campagna di Russia" furono insigniti della Medaglia D'Oro al Valor Militare.

Tra le tante Medaglie D'Oro al Valore Militare conferite in quella sfortunata Campagna, menzionerò qui solo quella al Generale Reverberi, comandante della Tridentina, quello per chi non lo sapesse, del famoso e disperato



Un momento della S. Messa, presieduta da Sua Eccellenza Mons. Franco Agnesi e concelebrata dai sacerdoti Alpini.

incitamento dal carro armato tedesco "Tridentina Avanti" e al Colonnello Signorini, Comandante del 6° che, tra l'altro morì per infarto solo dopo aver portato in salvo quello che rimaneva del suo Reggimento. Questi sono i nostri padri di cui dobbiamo cercare sempre essere degni. Ricordiamoli, hanno insegnato molto, e non solo a noi Alpini e potrebbero farlo ancora se solo se ne parlasse.

MaNi

Foto: Antonio Lusi

Ricordo di Nikolajewka del Gen.C.A. Giorgio Battisti Santuario del Sacro Monte di Varese, 26 gennaio 2016

Signore e Signori.
ringrazio di cuore il Presidente della Sezione dell'ANA di Varese, l'amico Alpino Luigi Bertoglio, per avermi invitato a tenere questo breve intervento per commemorare il 73° anniversario della battaglia di Nikolajewka e il 28° anniversario della traslazione nel Santuario del Sacro Monte dell'urna contenente la "Terra di Russia".

Ringrazio Monsignor Franco Agnesi, Vescovo Ausiliare di Milano e Vicario Episcopale di Varese, e il Prefetto di Varese, Dottor Giorgio Zanzi, che con la loro presenza hanno impreziosito questa celebrazione.

Il mio affettuoso saluto va a tutti i convenuti, e in particolar modo agli Alpini delle Sezioni e dei Gruppi di Varese, Milano, Como, Intra e Luino, qui presenti con i loro Vessilli e Gagliardetti.

Un abbraccio, infine, a tutti colleghi e a tutti coloro che non ho menzionato.

Un ricordo, infine, ai rappresentanti



Il Gen.C.A. Giorgio Battisti durante la commemorazione ufficiale.

delle Associazioni Combattentistiche e d'arma.

Le Associazioni Combattentistiche e d'Arma sono sempre al nostro fianco – moralmente e materialmente – proprio in virtù di quel legame di solidarietà e di fratellanza che tiene uniti coloro che indossano e che hanno indossato le stellette: una professione impegnativa ma faticosamente bella che è, al tempo stesso, una "scelta di vita" e che ci impone di non dimenticare chi ci ha preceduto.

Il mio commosso pensiero e la mia profonda ammirazione vanno agli Alpini, Bersaglieri, Artiglieri, Carabinieri, a tutti i militari italiani che in quei difficilissimi giorni, in condizioni estreme, seppero scrivere storie costellate di esempi luminosi, di atti eroici, di abnegazione, di senso del dovere.

Ricordo, con particolare e sentita commozione, i tanti ufficiali, sottufficiali e soldati, moltissimi purtroppo, che non fecero mai più ritorno da quella che fu, certamente, una delle campagne più

tragiche dell'intero conflitto.

Ho desiderato fortemente essere qui con voi, questa sera.

Sono qui perché "ricordare" è molto più che un dovere morale. Ricordare significa mantenere viva una parte della nostra storia e della nostra stessa coscienza nazionale. Significa onorare quanti seppero agire con iniziativa, determinazione e coraggio sino all'estremo sacrificio.

Ma, più di ogni altra cosa, è importante non dimenticare ... affinché i nostri figli sappiano, conoscano e tramandino il sacrificio dei loro padri alle generazioni future.

La cerimonia odierna, che si ripete qui nel Santuario del Sacro Monte ormai da 28 anni, serve proprio a non perdere la memoria collettiva dei piccoli e grandi gesti di "ordinario" eroismo compiuti nel corso di un evento bellico, la battaglia di Nikolajevka, che ha segnato in maniera profonda ed indelebile la storia di migliaia di soldati, soprattutto Alpini.

Nikolajevka, quella in Russia, non esiste più assorbita dall'abitato di Livenka.

Eppure il nome di Nikolajevka risuona ancora. Questo nome per noi oggi è il ricordo di una battaglia, quella combattuta da migliaia di "Penne Nere" per aprirsi quel varco verso le nuove posizioni dell'asse.

Una battaglia indubbiamente minore se confrontata ad altre della seconda guerra mondiale. Minore in termini di uomini e mezzi impiegati, per la manovra condotta, per i risvolti operativi e strategici assunti ma non per il valore dimostrato sul campo dai soldati italiani.

Privazioni, disperazione e sofferenza caratterizzarono quelle lunghe giornate invernali degli Alpini nel 1943... eppure proseguirono senza mai arrendersi. Lo fecero contro un avversario forte determinato ed insidioso, nella fredda steppa battuta dal respiro polare della Siberia - il buran - in compagnia del gelo, della fame, della sete, del sonno e della stanchezza.

Nei libri di storia questa impresa la troviamo sotto la dicitura di ritirata o ripiegamento. Ebbene ... permettetemi di avere un diverso punto di vista.

Fin dai primi momenti, la marcia condotta dal Corpo d'Armata alpino assunse i connotati di una vera e propria avanzata all'indietro di 250 chilometri.

Si rivelò un'offensiva senza tregua, aspramente contrastata dai reparti nemici e dalle bande partigiane, che vide quei soldati battersi senza sosta per 15 interminabili giorni, fino a raggiungere Nikolajevka.

Il Corpo d'Armata alpino, con le sue tre divisioni, Julia, Tridentina e Cuneense, dovette sostenere in quei terribili giorni 25 combattimenti per uscire dalla sacca del Don; 11 furono sostenuti dalla sola Divisione Tridentina.

I numeri di quella tragica pagina di storia li conosciamo tutti.

Solo 13.000 uomini degli oltre 60.000 che costituivano il Corpo d'Armata alpino uscirono dalla sacca del Don. 7.500 furono i feriti o congelati. Circa 40.000 uomini rimasero indietro, morti nella neve, dispersi o catturati.

La sola Cuneense perse quasi tutti i suoi 16.000 uomini; solo 1.400 tornarono in Italia.

Le unità furono protagoniste di gesta memorabili e l'eroico comportamento degli Alpini delle tre divisioni rimarrà per sempre scolpito nella memoria.

Tra questi voglio ricordare le "penne nere" dei battaglioni e dei gruppi di artiglieria da montagna della Tridentina impiegati come apripista nelle azioni di combattimento.

Il tenente Lino Moroni del Gruppo Udine, scriveva nel suo diario (il diario del Gruppo Udine *Tasi e tira*): *"22 gennaio, passa il 6° Alpini della Tridentina con il Col. Signorini in testa che fiero, sorridente e spavaldo come sempre, conduce i suoi uomini con spirito indomabile"*.

Seppur decimate, dal piombo e dal freddo, gruppi superstiti di queste divisioni riuscirono, con ineguagliabile forza d'animo, a raggiungere e a combattere a Nikolajevka, immolandosi negli attacchi alle posizioni sovietiche, meritando l'ammirazione di alleati e nemici.

Questo è lo spirito alpino.

Un misto di professionalità, efficienza, spirito di abnegazione, altruismo, amore per il prossimo. Un insieme di valori che accomuna tutte le genti di montagna, di ogni latitudine e quota, e che sin dalle origini del 1872, sono stati interiorizzati, coltivati ed arricchiti in seno alle unità alpine italiane: il più antico corpo di

fanteria da montagna attivo nel mondo.

Più della tattica, dunque, contarono gli uomini, il loro spirito d'iniziativa, la loro tempra, l'abnegazione ma soprattutto la loro esemplare dignità che spesso si sublimò in gesta di grande solidarietà ed in episodi di grande valore.

Valori ed ideali militari che hanno caratterizzato gli Alpini sul Don ma che continuano, ancora oggi, ad ispirare ed animare l'operato delle giovani "Penne Nere" e, più in generale, di tutti i soldati di ogni grado, arma e specialità dell'Esercito e delle altre Forze Armate.

Basti pensare che lo spirito di corpo, il senso di responsabilità, lo slancio e il coraggio dimostrati dai soldati italiani sul Don sono le stesse preziose virtù umane e militari che hanno spinto il Maggiore Giuseppe La Rosa - l'ultimo dei nostri caduti in ordine di tempo - a "fare scudo" nel 2013 con il proprio corpo al suo equipaggio per limitare gli effetti di un'esplosione in Afghanistan.

Egli prestava servizio al 3° Bersaglieri, lo stesso reggimento che ha combattuto sul Don nelle fila dell'ARMIR, nell'operazione "Piccolo Saturno" del dicembre 1942.

Nikolajevka è stata sicuramente, come ha affermato Nuto Revelli, la vittoria della disperazione, ma è stata anche e soprattutto la vittoria della volontà di reagire ad ogni costo e contro ogni sofferenza.

Nikolajevka ha dimostrato, come nei momenti di crisi, quali quelli del gennaio 1943, la disciplina, la compattezza, la determinazione e l'esempio dei comandanti sono le condizioni indispensabili per tenere uniti i reparti e portarli al combattimento, anche quando tutto sembra perso e appare più semplice cedere alle lusinghe di arrendersi.

"... come possiamo presentarci in Italia con le mani vuote!..." disse il Tenente Galarotti, comandante di batteria del Gruppo "Bergamo" ai propri uomini. Ebbene, quegli artiglieri da montagna tornarono indietro, recuperarono i propri pezzi e fecero il loro ingresso al Brennero con i propri obici.

Questi Alpini combatterono in situazioni estremamente difficili, e con riconosciuto valore, per tenere fede al giuramento prestato, alle tradizioni del proprio reparto o semplicemente per la scelta di essere soldati o per la propria dignità di uomini.

Mario Rigoni Stern, ne "Il Sergente nella neve" (1953), scriveva: *"Questo è stato il 26 gennaio 1943. I miei più cari amici mi hanno lasciato quel giorno"*.

Vi ringrazio per l'attenzione.



Le autorità A.N.A. e militari ascoltano la "Preghiera dell'Alpino".

13 dicembre 2015 - Caduti e metal detector

Tra i tanti appuntamenti che l'Associazione Nazionale Alpini ha in calendario ogni anno, uno tra gli ultimi, la seconda domenica di dicembre, è la Santa Messa in Duomo a Milano, a suffragio dei Caduti di tutte le guerre ed in particolare degli Alpini.

Nel 2015, il 13 dicembre, i milanesi hanno visto la piazza del Duomo riempirsi di un picchetto in armi di Alpini con relativa fanfara, tantissimi Alpini in congedo, molti con le famiglie. A ogni arrivo di convogli della metropolitana, dalle stazioni uscivano frotte di Alpini con i loro Gagliardetti di Gruppo o Vessilli delle Sezioni. Alla spicciolata sono arrivati pure i Gonfaloni di Regione, Province, comuni ognuno scortato dai relativi Presidenti o Sindaci. Ancora sono arrivati i Labari delle Associazioni d'Arma, la rappresentanza delle Crocerossine, i Vigili del Fuoco, i Bersaglieri, i Marinai, i Carristi, i Paracadutisti, i Fanti, e tanti altri, tutti invitati a commemorare i loro defunti assieme agli Alpini, che hanno avuto nell'indimenticabile Peppino Prisco l'ideatore di una manifestazione che si perpetua nel tempo, sempre più bella e sempre più partecipata.

Ci si dispone ai lati in modo da lasciare spazio per il solenne arrivo del Labaro Nazionale, scortato dal presidente Favero, dal Generale C.A. Bonato, comandante delle Truppe Alpine e da tutti i consiglieri nazionali. Tutti ci mettiamo sull'attenti e salutiamo militarmente il nostro Labaro che testimonia, con le 209 medaglie d'oro, il valore oltre che dei nostri padri anche degli Alpini di oggi.

C'è l'alzabandiera, che inizia ogni nostra cerimonia, accompagnato dalle note dell'Inno Nazionale, cantato da tutti, e i relativi onori. A questo punto si entra in Duomo, ma si trova una bella coda, molto più degli anni scorsi, perché c'è una novità: bisogna essere controllati dal metal detector, anche noi Alpini, anche le nostre mogli. Si potrebbe dire che è il "progresso", che sono i tempi in cui viviamo, che ci sono motivi di sicurezza e noi Alpini siamo uguali a tutti gli altri cittadini, tutto quello che si vuole, ma solo il fatto che siamo controllati da altri Alpini in armi rende la "cerimonia" meno fastidiosa. Comunque poi si entra nel nostro meraviglioso Duomo, reso ancora più bello e invitante dalla pulizia delle colonne e delle volte quasi completata e dalla nuova illuminazione a

Il Labaro nazionale, scortato dal Presidente e dal C.te delle Truppe Alpine, è onorato dai tanti Gagliardetti presenti.



led che mette in risalto tutta l'imponenza della costruzione e tutta la bellezza e l'armonia di questo capolavoro assoluto.

Si schierano i Gagliardetti, i Vessilli, i Gonfaloni e, per ultimo entra il Labaro Nazionale. Entra Mons. Borgonovo, Arciprete del Duomo accompagnato da Mons. Fasani, direttore del nostro mensile "L'Alpino", e da alcuni Cappellani Alpini. Mons. Borgonovo inizia con un discorso di lode agli Alpini e alla loro discrezione durante il servizio di vigilanza svolto con molto tatto durante i mesi dell'Expo, periodo particolarmente delicato. Il Coro ANA di Milano, che accompagnerà la S. Messa, inizia a cantare. C'è l'omelia in cui il Monsignore ricorda, oltre alla ricorrenza religiosa e l'apertura della Porta Santa nel pomeriggio ad opera del Cardinale Scola, anche le virtù degli Alpini e, dopo la distribuzione delle Comunioni il Gen. C.A. a riposo Luigi Morena, Medaglia d'Argento al V.M., grande uomo e grande Alpino, dopo aver ricordato che 72 anni orsono, da giovane tenente ebbe il battesimo del fuoco, recita la Preghiera dell'Alpino. È un momento solenne: la tromba ha dato l'attenti e tutti siamo immobili, col Cappello in testa a sentire quelle parole che riescono sempre a

commuovere, e non solo me.

Con la benedizione termina la liturgia. Usciamo sul sagrato, si schierano i Gagliardetti, a occhio e croce circa trecento, poi i Vessilli, circa 50 e i Gonfaloni, molti più di cento, per ascoltare i saluti delle Autorità civili e nostre. Anche questo è un momento molto bello perché, oltre a sentire quanto ci viene detto, spesso si ritrovano degli amici e si ricordano i bei tempi andati.

Quindi ci si incolonna per il corteo verso il Largo Caduti Milanesi dove, su bronzo, sono ricordati i nomi di circa 10.000 Caduti per gli Onori e la deposizione delle corone. I milanesi ci guardano un po' straniti il lungo corteo, ma sopportano di buon grado l'interruzione del traffico nelle vie in cui passiamo. Grazie al cielo siamo sempre in tanti, sempre molti di più di quanti ci si aspetti. Quest'anno, con la paura degli attentati, molti pensavano a una minore affluenza, ma non abbiamo avuto paura e tutto è andato per il meglio.

Al prossimo anno quindi, con lo stesso entusiasmo e la stessa partecipazione! Teniamo duro!

MaNi



Il Gen. C.A. Luigi Morena, Medaglia d'Argento V.M., recita la "Preghiera dell'Alpino".

La Redazione augura



Buona Pasqua



PENNE NERE - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

Direzione: Via Degli Alpini 1 - Varese **e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

Editrice: Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Luigi Bertoglio

Direttore Responsabile: Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

Redattori: Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

Progetto Grafico: Roberto Spreafico

Stampa: Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



Teresio Olivelli è "Venerabile" Vigevano - 10 gennaio 2016

Alcuni Vessilli, tra i quali anche quello della nostra Sezione di Varese, presenti nella Cattedrale di Vigevano per la celebrazione del 10 gennaio.



Foto: Valerio Marangoni

Il 15 dicembre 2015, Papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto, dichiarandolo Venerabile.

La vigilia delle celebrazioni per il Centenario della nascita, che si aprirà domenica 10 gennaio 2016 nella Cattedrale di Vigevano, non poteva essere migliore.

"Il Venerabile Teresio Olivelli ha vissuto il Vangelo in modo così singolare e autentico tanto da poter essere venerato dai fedeli."

Questa convalida pontificia apre la strada verso la beatificazione.

Anche il Vessillo della nostra Sezione, con una rappresentanza composta dal Presidente Onorario Francesco Bertolasi e dagli Alpini Severino Bassanese e Roberto Spreafico, ha presenziato a questo solenne rito.

Ma già il 16 settembre 1989, nella cattedrale di Vigevano alla cerimonia della conclusione della fase diocesana della Causa di canonizzazione dell'Alpino Teresio Olivelli, era presente una delegazione della nostra Sezione, composta dal Cappellano della Sezione Mons. Pigionatti, dal già Vice Presidente Sezionale Ten. Ing. Pierfranco Ricotti, reduce di Russia e compagno di prigionia di Teresio Olivelli, dal Vice Pres. Sez. Bertolasi e dall'Alpino Arturo Macchi.

Una vita tra le due guerre mondiali.

Teresio Olivelli è nato il 16 gennaio 1916, quando l'Italia era entrata in conflitto da sette mesi, contro l'impero austro-ungarico.

Muore il 17 gennaio 1945, mentre sta per concludersi la più grande tragedia della storia, generata dalla follia omicida di Hitler.

Una breve esistenza di soli ventinove anni, finita nell'orrore indicibile di un

campo di concentramento tedesco.

Dopo il liceo a Vigevano si iscrive a giurisprudenza all'Università di Pavia. Non vuole separare la sua fede dalla vita pubblica, per questo non esita ad inserirsi dentro le realtà umane per essere testimone di un agire angelicamente fecondo e portare il suo contributo di credente nella costruzione della società.

La grande storia d'Italia e d'Europa e del Mondo del ventesimo secolo e quella personale di Teresio Olivelli si sono incontrate e scontrate in una manciata di anni drammatici e feroci.

Sarebbe stato più comodo starsene fuori e vivere da spettatore i tempi violenti.

All'entrata in guerra dell'Italia Teresio non sopporta che a combattere debbano andare solo i ragazzi delle classi sociali più umili. Vuole condividere la sorte dei più esposti, che sono destinati alla folle campagna di Russia, e ci va come sottotenente della Divisione Tridentina; fa pregare, incoraggia, conforta i più deboli e impauriti.

Nella tragica ritirata, mentre tutti fuggono egli soccorre i feriti che implorano aiuto.

Rientrato in Italia, trova un Paese fiaccato e insanguinato, percosso da bombardamenti, dalla furia dell'esercito tedesco in vergognosa ritirata; Mussolini asserragliato nell'inutile ed effimera repubblica di Salò; le città affamate, i partigiani sulle montagne.

Egli fu invece coraggioso: si schiera con chi sogna la libertà, la giustizia e la pace. Entra nell'agone sociale e politico, deciso a non venir meno ai doveri di una presenza di cristiano e di italiano.

L'8 settembre 1943 è catturato e deportato in Austria, da dove fugge.

Si ribella ... ma "per amore", mentre tutto intorno è la stagione dell'odio.

Non uccide, non cerca vendette personali, in un tempo di sangue guarda avanti!

Vuole una nuova Patria, ricostruita e pacificata, dove giovani come lui possano prendere in mano il proprio destino, studiare, lavorare, farsi una famiglia occuparsi di politica.

Collabora nel Comitato di Liberazione e nelle Fiamme Verdi di Brescia, mettendo a frutto i suoi talenti, nell'ora più buia dell'Italia. Con altri Volontari, fonda a Brescia il giornale "IL RIBELLE", firmando i suoi scritti con lo pseudonimo *Cursor* e scrive anche la "Preghiera del Ribelle".

Arrestato a Milano nell'aprile 1944 viene rinchiuso nel Carcere di San Vittore e successivamente trasferito nei lager di Fossoli, poi a Gries, (ed è lì che incontra il Ten. Pierfranco Ricotti, di Varese), in seguito è trasferito a Dakau, Flossenbürg ed infine nel marzo 1945 a Hersbruck, dove verrà ucciso.

Mentre molti abbruttiscono nell'orrore del campo, egli indossa ancora un'altra volta le armi della fede e della carità, e si prodiga eroicamente per i malati e per i più deboli, donando la scarsa razione di cibo.

I nazisti lo odiano e lo picchiano continuamente, perché con un sorriso, una parola, un gesto d'amore indebolisce la loro sistematica azione di annientamenti fisico e morale dei prigionieri.

Le botte non lo fermano, anzi aumenteranno in lui il desiderio di aiutare il prossimo.

Muore sotto le percosse dei carcerieri il 17 gennaio del 1945, tre mesi prima che terminasse la guerra. La sua salma venne bruciata nel crematorio del vicino campo di prigionia.

I sopravvissuti che hanno conosciuto l'Olivelli ancora oggi affermano che la grande scuola di Teresio servì a conservare in quell'inferno l'essenza della dignità umana e il necessario amore verso tutti i compagni di prigionia.

F.B.



Sintesi dei verbali del Consiglio della Sezione di Varese

... del 30 novembre 2015

Sono presenti alla riunione il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, il Vice presidente Botter Silvio ed i Consiglieri Alioli Mario, Ceriotti Giuseppe, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Foglio Para Guidalberto, Gariboldi Giuseppe, Montalto Franco, Galmarini Angelo.

Assente il Consigliere Parmigiani Giovanni. Presente l'incaricato Servizio Comunicazioni Spreafico Roberto.

Presente il Responsabile Unità di Protezione Civile Civiletti Giovanni.

Verificata la presenza legale dei Consiglieri il Presidente apre la seduta e propone al Consiglio che alle riunioni di CDS sia presente Spreafico Roberto incaricato delle Comunicazioni.

Il Consiglio approva.

Il Presidente procede a porre in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale riunione del 09/11/2015

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Viene data parola a Giovanni Civiletti che relazione sull'attività dell'Unità di P.C. come segue:

- intervento sul torrente Tenore a Caronno Varesino con 84 volontari svolto senza problemi. Sia il Sindaco di Caronno Varesino che il Responsabile del Parco R.T.O. hanno fatto i complimenti ai volontari per il lavoro effettuato e hanno proposto altri interventi per il futuro.
- La squadra idrogeologica parteciperà all'esercitazione organizzata dalla Comunità Montana Valli del Verbano nei Comuni di Luino e Germignaga per lavori di pulizia argini e prove di pompaggio con idrovore sul torrente Margorabbia.
- La squadra A.I.B. parteciperà a turni di elicooperazione, gestiti dalla Provincia di Varese, dal 1 febbraio al 30 aprile 2016.
- Si sono presi accordi con Don Michele Barban per intervento di verniciatura della palazzina didattica in località Tagliata (Rasa). Rimane da definire la data dell'intervento.
- EXPO 2015: i turni in totale sono stati 60 in 4 mesi, alle volte integrando assenza di associazioni/organizzazioni che non si sono presentate. I volontari impiegati sono stati circa 40.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Il Consigliere Foglio Para informa il Consiglio dei lavori svoltisi a Teramo al convegno dei responsabili dello Sport. Alla presenza di 38 Sezioni si sono affrontati temi inerenti le gare in programma per il 2016. In merito si

è discusso sul miglioramento della sicurezza durante lo svolgimento delle varie gare e si è ribadita la necessità della presentazione del certificato medico sportivo per ogni atleta.

Si è discusso sul tema della maggiore valorizzazione dei soci Aggregati e del coinvolgimento di un numero maggiore di Alpini alle varie discipline valutando anche lo stato di preparazione ed esperienza dei partecipanti.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano illustra la posizione dei rimborsi spese e delle coperture assicurative in merito alla collaborazione con la Provincia per il servizio all'Eremo di S. Caterina.

5) Serata della Riconoscenza e Premio "Pa' Togn".

La serata ha avuto una buona riuscita, malgrado la scarsa partecipazione dei Gruppi della Sezione.

6) Nikolajewka 2016.

Il Presidente informa che l'allocuzione ufficiale sarà tenuta dal Gen.C.A. Giorgio Battisti.

Per quanto riguarda il programma si fissa per le ore 18.45 il ritrovo alla prima Cappella del Sacro Monte di Varese con partenza del corteo alle ore 19.00 e la S. Messa alle ore 20.00.

7) Assemblea dei Delegati del 5 marzo 2016.

Si comunicano al CDS le cariche in scadenza.

- Consiglieri non rieleggibili: Botter Silvio, Andrighetto Danilo e Vanoli Ferdinando.
- Consiglieri rieleggibili per un triennio: Ceriotti Giuseppe, Portatadino Massimo, Villa Daniele.

Si ricorda che le candidature per le cariche in scadenza dovranno pervenire alla segreteria della Sezione entro e non oltre il 5 febbraio 2016.

8) Banco Alimentare.

Il V.P. Vicario Vanoli comunica i dati provvisori dei risultati della giornata.

I supermercati che hanno aderito sono stati 165 mentre i Gruppi della Sezione sono stati 73 su 77 con la presenza di 671 Alpini.

I quantitativi raccolti, dai primi dati forniti, sono leggermente inferiori a quelli dello scorso anno.

9) Regolamento Cori e Fanfare.

In possesso delle nuove normative Nazionali che prevedono l'obbligatorietà dell'iscrizione dei Coristi e Musicanti per l'attribuzione "A.N.A." al complesso, C.D.S. propone che vengano interessati i vari presidenti/dirigenti per discutere il tema.

Esauriti i punti in discussione il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 28/12/2015 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Luigi Bertoglio

... del 28 dicembre 2015

Sono presenti alla riunione il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, ed i Consiglieri, Ceriotti Giuseppe, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Gariboldi Giuseppe, Galmarini Angelo.

Assente i Consiglieri Alioli Mario, Botter Silvio, Montalto Franco e Foglio Para Guidalberto.

Presente l'incaricato Servizio Comunicazioni Spreafico Roberto.

Presente il Responsabile Unità di Protezione Civile Civiletti Giovanni.

Verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri il Presidente apre la seduta passando in discussione i punti all'O.d.G.

1) Approvazione del Verbale riunione del 30/11/2015

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

Il 2 dicembre in località Tagliata presso il Villaggio Gulliver.

Il 13, in collaborazione con la Comunità Montana Valli del Verbano prova di allarme idrogeologico a Luino e Germignaga sul torrente Margorabbia. I ns. Volontari, vista l'esperienza, hanno collaborato per la gestione e organizzazione dei cantieri.

Sono state comunicate le date per i turni settimanali di allerta nazionale per l'anno 2016 come segue dal 14 al 20 marzo, dal 1 al 8 agosto e dal 19 al 25 dicembre.

L'esercitazione di Raggruppamento è fissata per i giorni 17/18/19 giugno in Vallecamonica.

Sono stati consegnati gli attestati ai Volontari Fanelli e Girardi che, per raggiunti limiti di età, devono lasciare l'Unità di P.C. Sezionale.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Montorfano comunica che l'attività per il momento è ferma; la prima gara si terrà il 7 febbraio con la gara sci di fondo "Trofeo Cecini" mentre a fine febbraio si terranno le Alpiniadi. In merito, la commissione, sta valutando la presenza degli atleti della Sezione alle varie discipline.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano illustra la posizione contabile relativa alle entrate/uscite derivanti dall'organizzazione del Raduno del 2° Raggruppamento.

5) Nikolajewka 2016.

Si definiscono gli incarichi e si delibera di lasciare l'urna con la terra di Russia in Santuario. La presenza dell'urna in fiaccolata verrà fatta solo ad anniversari particolari.

6) Assemblea dei Delegati di marzo.

I Consiglieri in scadenza e rieleggibili per

un triennio, Ceriotti, Villa e Portatadino, accettano la candidatura. Si sollecitano i Consiglieri all'interessamento presso le Zone per le nuove candidature, che dovranno pervenire in Sezione entro il 5 febbraio 2016.

7) Regolamento Cori e Fanfare.

Regolamento Cori e Fanfare: è stato recapitato ai Gruppi interessati il nuovo regolamento stilato dalla Sede Nazionale. Si resta in attesa di sviluppi nelle discussioni alle riunioni di Zona.

8) Santa Caterina.

Sono in corso incontri presso la Provincia di Varese, assieme alla Sezione di Luino, per definire il nostro impegno e i rimborsi spese. In merito la Provincia ha steso una convenzione dedicata per l'intervento e sono in discussione i vari punti. In linea di massima l'impegno della Sezione proseguirà per il 2016.

Esauriti i punti all'O.d.g. il Presidente fissa la data della prossima riunione di Consiglio nel giorno 01 febbraio 2016 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Luigi Bertoglio

... del 01 febbraio 2016

Sono presenti alla riunione il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, il Vice Presidente Botter Silvio ed i Consiglieri, Ceriotti Giuseppe, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Gariboldi Giuseppe, Galmarini Angelo, Alioli Mario, Montalto Franco, Foglio Para Guidalberto e Parmigiani Giovanni. Presente il Responsabile Unità di Protezione Civile Civiletti Giovanni. Assente l'incaricato del Servizio Comunicazioni Spreafico Roberto.

Verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri il Presidente apre la seduta passando in discussione i punti all'O.d.g.

1) Approvazione del Verbale riunione del 28/12/2015

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2) Attività di Protezione Civile.

L'iniziativa "io non rischio" non verrà effettuata nel 2016 in quanto la data corrisponde con il Raduno di Raggruppamento e si hanno difficoltà a reperire volontari. Per il mese di febbraio non sono in programma attività.

3) Attività di Commissione Sportiva.

Montorfano informa che per domenica prossima è in programma la Gara di fondo "Trofeo Cecini" organizzata dal Gruppo di Vedano Olona in Val Formazza.

In merito alle Alpinadi per le giornate dal 25 al 28 febbraio a Bormio, gli atleti che rappresenteranno la Sezione nelle varie discipline sono 23.

4) Comunicazioni del Tesoriere.

Montorfano illustra la prima bozza di Bilancio.

Il Presidente comunica che in passato al gruppo organizzatore il Premio "Pa' Togn" veniva elargita una liberalità per copertura parziale delle spese. Propone di deliberare un contributo di euro 500 al gruppo di Busto Arsizio per il notevole impegno organizzativo della manifestazione. Il CDS approva. Per il futuro si valuterà, di volta in volta l'erogazione in base alle necessità del Gruppo/Zona organizzatrice.

Montalto ringrazia per il contributo concesso al gruppo di Busto Arsizio e comunica al Consiglio che la cifra verrà girata all'Unità di Protezione Civile Sezionale.

5) Nikolajewka 2016.

Il Presidente informa il CDS della presenza alla manifestazione di 90 gagliardetti. Comunica di aver ricevuto da autorità Associative i complimenti per l'organizzazione.

6) Assemblea dei Delegati del 5 marzo 2016.

Arrivate 3 candidature per la carica di Consigliere Sezionale: Bassanese Severino dal Gruppo di Cassano Magnago; Pedroni Fabrizio e Cadario Armando dalla Zona 7.

4) Comunicazioni del Presidente.

A seguito di incontro con il Comandante del Distretto di Como si è dimostrata la possibilità di recuperare copie del congedo facendo pervenire i nominativi negli uffici matricola. Si provvederà ad una comunicazione a tutti i Gruppi della Sezione.

Per quanto riguarda il nuovo regolamento relativo alla denominazione di appartenenza "ANA" ai Cori o fanfare della Sezione, si sono avuti contatti con i Gruppi interessati che stanno valutando la normativa. In tal senso si delibera, fermo restando quanto previsto dalla nuova normativa, di inviare comunicazione di sollecito ai Gruppi interessati.

Elencate le varie manifestazioni in programma ed esauriti gli interventi, il Presidente fissa la data del prossimo consiglio nel giorno 29 febbraio 2016 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE
Renato Gandolfi Luigi Bertoglio

In occasione dell'Adunata Nazionale ad Asti, il Coro A.N.A. Sezione di Varese si esibirà sabato 14 maggio a Serralunga di Crea, nel Santuario di Crea con il seguente programma:

- ore 17:00 ... accompagnamento alla S. Messa
- ore 18:00 ... concerto .

Adunata Nazionale ad Asti 13 - 14 - 15 maggio 2016



Ordine di sfilamento della Sezione di Varese

Presumibile inizio sfilamento ore 15:00 di domenica 15 maggio

CARTELLO della SEZIONE di VARESE

Striscione della Sezione

BANDA di CAPOLAGO

Presidente - VESSILLO DELLA SEZIONE

Vice Presidente Vicario - Vice Presidente

CONSIGLIO SEZIONALE

Sindaci con Fascia Tricolore

GAGLIARDETTI di GRUPPO (in file di 9)

CORO della SEZIONE

1° SETTORE - ZONE 1 - 3 - 4 (24 Gruppi - Alpini in file di 9)

Capolago - Brinzio - Cantello - Lozza - Malnate - Varese

Albizzate - Besnate - Bolladello - Cairate - Cardano al Campo - Cassano Magnago - Gallarate - Jerago - Oggiona S.Stefano - Quinzano

Angera - Arsago - Ispra - Sesto Calende - Somma Lombardo - Golasecca - Mornago - Vergiate

BANDA di BISUSCHIO

2° SETTORE - ZONE 2 - 5 - 6 - 9 (30 Gruppi - Alpini in file di 9)

Bisuschio - Arcisate - Besano - Brusimprano - Cuasso - Induno - Marzio - Porto Ceresio - Saltrio - Viggiù Clivio

Azzate - Brunello - Carnago - Castronno - Gazzada - Morazzone - Solbiate Arno - Caronno Varesino - Barasso - Bardello

Brescia - Comerio - Gavirate - Travedona - Biandronno - Caronno Pertusella - Cislago - Origgio - Saronno - Uboldo

BANDA "LA BALDORIA" di BUSTO ARSIZIO

3° SETTORE - ZONE 10 - 8 - 7 (24 Gruppi - Alpini in file di 9)

Busto Arsizio - Castellanza - Ferno - Gorla Minore - Lonate Pozzolo - Olgiate Olona - Samarate - San Macario - Solbiate Olona

Abbate Guazzone - Castiglione Olona - Lonate Ceppino - Tradate - Veduggio Olona - Venegono Inferiore - Venegono Superiore

Bogno di Besozzo - Cardana di Besozzo - Caravate - Cocquio Trivisago - Gemonio - Laveno Mombello - Leggiano Sangiano - Morvalle

BANDIERE TRICOLORE

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Delegati - Varese 5 marzo 2016



L'Assemblea inizia con il saluto alla Bandiera e al Vessillo sezionale.

L'assemblea Ordinaria dei delegati della Sezione A.N.A. di Varese è convocata sabato 5 marzo presso la Sala riunioni dell'Associazione Commercianti di Varese.

Aperta in prima convocazione alle ore 20:00 si procede all'insediamento della Commissione Verifica Poteri, composta dai Consiglieri Sezionali Gandolfi Renato, Gariboldi Daniele Giuseppe, Foglio Para Guido Alberto, che prendono in consegna la documentazione attestante il numero dei Delegati aventi diritto di voto.

Procedono al controllo delle cartoline di ammissione all'assemblea e delle schede di votazione delle seguenti **cariche Sezionali per il triennio 2016/2018:**

- 6 Consiglieri Sezionali,
- 2 membri la Giunta di Scrutinio,
- 7 delegati all'Assemblea Nazionale

Non essendo presente il numero legale dei delegati, l'assemblea viene aggiornata alle ore 21:00 in seconda convocazione.

Alla presenza del Consiglio Direttivo Sezionale, l'assemblea viene aperta alle ore 21:00 portando il saluto alla Bandiera e rispettato un minuto di raccoglimento per tutti gli Alpini "andati avanti".

Su proposta del Presidente Sezionale Bertoglio **vengono eletti all'unanimità il Presidente dell'Assemblea Verdelli Antonio ed il segretario, Gandolfi Renato.**

Vengono proposti e nominati n. 6 scrutatori nei delegati Chinetti, Gonzato, Bonfanti, Furia, Luoni e Vicenzoni.

Il Presidente dell'assemblea procede alla lettura del verbale della **commissione verifica poteri: sono presenti n. 154 delegati in proprio e n. 27 deleghe per un numero di 181 aventi diritto di voto su 191** risultanti dalla forza dei Gruppi alla chiusura del tesseramento 2015 ed in ottemperanza degli artt. 11 e 12 del Regolamento Sezionale.

Gli incarichi, nominali, sono stati desunti dai verbali delle assemblee di Gruppo.

Di seguito comunica l'Assenza dei Gruppi di Sesto Calende (1 delegato), Besnate (1 delegato), Bolladello (1 delegato), Golasecca (2 delegati) Marzio (1 delegato), Monvalle (2 delegati) e Uboldo (2 delegati).

votazione il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea **passa la parola al Presidente Sezionale, Bertoglio Luigi, per la presentazione della Relazione Morale per l'anno 2015** che si allega al presente verbale.

(ndr - la Relazione Morale è pubblicata nell'inserito di questo numero di Penne Nere)

Al termine dell'esposizione, il **Presidente Verdelli presenta i candidati alle Cariche sezionali e apre le operazioni di voto**, che avvengono a scrutinio segreto per chiamata di Gruppo.

Gli scrutatori assistono alla consegna delle schede votate e si recano nel locale dedicato per lo spoglio.

Di seguito viene data la parola al **Tesoriere Sezionale Montorfano Guglielmo che procede alla presentazione dei bilanci consuntivo per l'anno 2015 e preventivo per l'anno 2016** (allegata.)

Di seguito il **rappresentante del Collegio dei Revisori dei Conti Roncoroni presenta la relazione ai bilanci.**

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi il dibattito sulle relazioni presentate, invitando i Delegati ad intervenire.

Non registrando interventi il **Presidente Verdelli Antonio mette in votazione le Relazioni, per alzata di mano.**

Relazione Morale: viene approvata all'unanimità.

Relazione Finanziaria: viene approvata all'unanimità.

Di seguito il **Presidente pone in votazione il punto 9 all'O.d.G.** che prevede sia concessa la delega ai Capigruppo, convocati in una riunione specifica, la discussione relativa ad eventuali aumenti della quota sociale.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Argomenti di carattere Associativo per l'anno 2016

L'assemblea viene aperta alle ore 21 con il numero legale dei presenti passando alla discussione dei punti all'O.d.G.

Approvazione verbale di Assemblea del 7/03/2015:

Il verbale viene dato per letto in quanto già pubblicato sul n. 1/2015 del periodico Sezionale "Penne Nere". Posto in

Viene data la parola al Presidente Sezionale Luigi Bertoglio il quale comunica quanto segue:

- **Il 21 Aprile è convocata la riunione dei Capigruppo** a Varese presso la sala "Montanari" per definire la partecipazione e i comportamenti in occasione dell'Adunata Nazionale ad Asti.
- **Il 28 maggio** presso la Chiesa di S. Antonio di Varese **si terrà la S. Messa in ricordo di Mons. Pigionatti e di tutti i Cappellani e Presidenti Sezionali.**
- Comunica all'Assemblea che, a causa di problematiche emerse presso la Provincia di Varese, **il servizio di assistenza all'Eremo di S. Caterina viene per il momento sospeso.**

Il Presidente dell'Assemblea Antonio Verdelli, essendo in possesso dei risultati dello scrutinio delle votazioni procede a comunicarli all'Assemblea:

Consiglio Direttivo Sezionale Triennio 2015/2017

CADARIO ARMANDO	voti 150	eletto
CERIOTTI GIUSEPPE.....	voti 144	eletto
PEDRONI FABRIZIO	voti 130	eletto
BASSANESE SEVERINO.....	voti 124	eletto
PORTATADINO MASSIMO...	voti 122	eletto
VILLA DANIELE.....	voti 120	eletto
Schede bianche.....	2	

Giunta di scrutinio

PASQUOT BRUNO.....	voti 169	eletto
GIARETTA ISAIA	voti 157	eletto
Schede bianche.....	3	

Delegati all'Assemblea Nazionale

BOTTER SILVIO.....	voti 156	eletto
VERDELLI ANTONIO	voti 144	eletto
CERIOTTI GIUSEPPE.....	voti 143	eletto
CADARIO ARMANDO	voti 131	eletto
SPREAFICO ROBERTO.....	voti 124	eletto
PEDRONI FABRIZIO	voti 120	eletto
BERTOLASI FRANCESCO.....	voti 117	eletto
ZOCOLA BRUNO	voti 101	

Il Presidente, complimentandosi con gli eletti, alle ore 23:30 chiude i lavori assembleari.

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO**
Antonio Verdelli **Renato Gandolfi**



L'ampia sala dell'Ass. Commercianti Varese affollata dai Delegati dei Gruppi.

60° anniversario della morte di don Carlo Gnocchi

Il 27 febbraio il Cardinale Angelo Scola ha commemorato don Carlo

«È impossibile per noi ambrosiani e per tutta la cattolicità non vedere nella santità di don Gnocchi un punto di riferimento stabile, costitutivo per la nostra fede e una vita che in termini significativi ha marcato, nella sua capacità di offerta e di amore, tutta la Chiesa universale».

Sono le parole del cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano, alla solenne Celebrazione Eucaristica per il 60esimo della morte del "papà dei mutilatini", svoltasi il 27 febbraio 2016 nel santuario diocesano intitolato a don Carlo e che ne conserva le spoglie.

Un luogo diventato, in pochissimi anni, mèta di pellegrinaggio continuo e nel quale, in questo Anno straordinario dedicato alla Misericordia, si apre una delle tre Porte Sante per la città di Milano.

Sono trascorsi 60 anni da quel 28 febbraio del 1956, quando don Carlo, all'età di nemmeno 54 anni, moriva alla Clinica Columbus di Milano.

Lo ha ricordato con evidente commozione, in

apertura di funzione, il rettore del Santuario, don Maurizio Rivolta.

Oltre venti concelebranti, tra i quali il presidente della Fondazione, monsignor Angelo Bazzari, insieme ad alcuni cappellani dei Centri lombardi della "Don Gnocchi".

Numerose le autorità, civili, militari e dell'A.N.A. E numerosi, come sempre, gli Alpini con i Vessilli sezionali, tra i quali quello della Sezione di Varese, e i Gagliardetti.

L'arcivescovo, nell'omelia, ha ricordato le parole di don Carlo nel "Cristo con gli Alpini":

«**Ho sempre cercato, con avida e insistente speranza, le vestigia di Cristo sulla terra**»: come è attuale questa affermazione, sembra scritta oggi, perché di tale "avida speranza" la nostra epoca ha una straordinaria, urgente necessità...». Una domanda di senso per cui l'esempio del beato Carlo «rappresenta la strada maestra» al fine di vivere questo tempo senza paura. «**Ma chiediamoci** - ha aggiunto il cardinale - **se noi stiamo cercando ancora i segni di cui parlava don Gnocchi nella vita di tutti i giorni, nella Chiesa, nella famiglia, nella società plurale**

complessa, in cui diverse visioni del mondo si incontrano e, talora, si scontrano». Di qui l'appello, valido ancora oggi per tutti, di «*essere eco dell'energia con cui Gnocchi ha affrontato la vita, pagando duramente di persona e sondando nella sua stessa carne, in modo geniale, l'esperienza del dolore*».

Alla Fondazione l'arcivescovo ha ricordato come «*goda di sempre maggiore credito nella Chiesa e tra il popolo*», invitando ciascun operatore a trasformare il proprio impegno in una viva e concreta "Pedagogia del dolore innocente", come si intitola il famoso testamento spirituale del beato.

«*Guardando al volto di don Carlo impariamo questa misericordia radicata in cui frutti stiamo vivendo nel Giubileo e viviamo questo anniversario come una grande occasione di risveglio. Non ci viene chiesto di custodire le ceneri, ma di alimentare il fuoco*».

Nel suo saluto finale, monsignor Bazzari ha poi espresso riconoscenza a tutti i presenti.

R.S.

(tratto da News di www.dongnocchi.it)

Il Cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, e i numerosi concelebranti durante la S. Messa.



VITA DI SEZIONE

A Vergiate per ricordare Padre Oreste Cerri

Domenica 28 febbraio 2016 la Fondazione "Padre Oreste Cerri" di Vergiate, in collaborazione col locale Gruppo Alpini, ha organizzato la cerimonia di commemorazione e di ricordo per la scomparsa, avvenuta venti anni or sono, di Padre Oreste Cerri, cappellano Alpino, reduce della 2ª guerra mondiale e fondatore del "Villaggio del Fanciullo". Questa struttura accoglie le persone di ogni età con il solo scopo umanitario di offrire loro sostegno ed amicizia. Dopo il primo intervento edificatorio, la struttura si è man mano sviluppata per poter soddisfare meglio le esigenze degli ospiti provenienti da più punti della Provincia, diventando sempre di più un "VILLAGGIO".

Dopo l'alzabandiera, accompagnate dalle note della Fanfara A. Vidoletti di Vergiate, e la visita alla cripta dove riposa la salma di Padre Oreste Cerri, Sua Eccellenza Mons. Franco Agnesi, Vescovo Ausiliare di Milano e Vicario Episcopale di Varese, ha celebrato la S. Messa sotto l'ampia tensostruttura del Villaggio. Nell'omelia Mons. Agnesi ha ricordato la

figura di Padre Cerri, il suo spirito innovativo e precursore dei bisogni della gente.

Erano presenti, oltre al Vessillo Sezionale di Varese, accompagnato dal Vice Presidente Vicario Ferdinando Vanoli e da alcuni consiglieri sezionali, diversi gagliardetti, della Zona 4 e di altre, labari di Associazioni d'Arma e i Gonfalonari dei Comuni di S. Zenone al Lambro e Vergiate.

Fare memoria è molto importante, soprattutto per i giovani, perché in queste occasioni si evidenziano le caratteristiche (in questo caso del cappellano Padre Oreste Cerri) di

personaggi che con il loro comportamento hanno segnato la storia d'Italia e nel nostro caso della Provincia di Varese. **Fe.Va.**



Sua Eccellenza Mons. Franco Agnesi Vicario Episcopale di Varese, ha celebrato la S. Messa.

Presenti al 20° Raduno del Battaglione Alpino "Cividale"

Il 9 e 10 gennaio 2016 a Cividale del Friuli si è celebrato un anniversario importante, carico di significati.

Foltissima la partecipazione popolare e alpina, per sottolineare il legame indissolubile fra la città di Cividale e l'8° Reggimento Alpini.

All'alzabandiera Piazza Duomo, sede della cerimonia, e Largo Boiani si sono trasformati in un'autentica spianata di cappelli alpini. «Giunti da ogni parte d'Italia e pure dall'estero» ha scandito il presidente della locale Sezione ANA, in apertura dei discorsi delle autorità.

«Continuiamo a essere una grande famiglia – ha proseguito –, che si riunisce nel segno del ricordo. L'alpinità è sinonimo di dedizione, generosità, sobrietà, attivismo, solidarietà; incarna uno stile di vita che è tutt'uno con l'unità di corpo e il radicamento territoriale.

Il raduno degli ex non è mesta commemorazione di qualcosa che non c'è più ma, al contrario, occasione per ribadire l'esistenza del battaglione e per proclamare l'orgoglio di averne fatto parte. Ci spinga, questo momento, a riflettere sui valori che identificano la nostra Patria».

Dopo la Santa Messa in Duomo, l'imponente parata lungo le vie cittadine, fino alla caserma Francescato, sede dell'8° Reggimento. Il corteo con le fanfare, era come una attuale attestazione di vitalità.

L'orgoglio del "Cividale" fa battere tremila cuori. Tanti sono stati gli Alpini che hanno sfilato nonostante la formale scomparsa dal panorama miliare, come per ribadire che brucia ancora la "scottatura" del provvedimento statale che nel 1995, sancì la fine dell'avventura del glorioso Cividale, che porterà sempre l'impronta del



La Sezione di Varese era presente con il Vessillo e i Gagliardetti dei Gruppi di Bogno di Besozzo, Brinzio, Busto Arsizio, Gemonio, Leggiuno Sangiano, Solbiate Olona.

suo creatore, Col. Cantore, e del suo primo Comandante, il Maggiore Giordana, entrambi Medaglie d'Oro al Valor Militare nella Grande Guerra, caduti sul campo.

Costituito il 1 ottobre 1909, riunendo i Battaglioni Cividale, Gemonia, e Tolmezzo, come tutti i reparti alpini era un reparto a reclutamento regionale, e i suoi uomini provenivano da tutto il Friuli.

Oggi l'8° Reggimento Alpini è formato da volontari, in ferma breve, prolungata ed in servizio permanente, provenienti da tutta Italia e fa parte della Brigata alpina "Julia", con comando a Udine. Il Reggimento è dislocato nelle caserme di Venzone, presso la caserma Feruglio e Cividale del Friuli, presso la caserma Francescato.

Doride Sandri

PROTEZIONE CIVILE

Riconoscimento della Regione al Nucleo di P.C. sezionale

La nostra Protezione Civile, che ha operato in occasione di EXPO MILANO 2015, ha ricevuto dalla Regione Lombardia questo attestato e la lettera di ringraziamento, che pubblichiamo con piacere.



Regione Lombardia

L'Assessore

Milano, 03 marzo 2016

Carissimi,

È stato per me un vero piacere, sabato scorso a Filago, condividere con voi la giornata di ringraziamento dei volontari di Protezione Civile che hanno partecipato ad "Expo 2015".

Un momento veramente speciale, che è stato possibile grazie alla perfetta organizzazione nella quale soprattutto voi avete giocato un ruolo fondamentale. Una indiscutibile dimostrazione dell'impegno unico ed ineguagliabile di tutto il personale e di quello di tutti i volontari che si sono prodigati durante i sei mesi di durata della manifestazione.

Il Presidente Maroni mi ha espresso personalmente i suoi ringraziamenti e complimenti, che ritengo giusto e doveroso condividere con tutti voi.

Ancora una volta il sistema della Protezione Civile della Lombardia ha dato prova di grande professionalità e coesione.

Sono orgogliosa di aver condiviso con voi questo momento, con la consapevolezza che la Protezione Civile lombarda rappresenta, anche grazie e soprattutto alla vostra dedizione e professionalità, una delle eccellenze italiane ed europee in questo settore.

Un caloroso saluto.

Simona Bordonali



SPORT VERDE

Trofeo "Alpino Alberto Cecini" Sci di fondo a San Michele di Formazza, 14 febbraio 2016

Il momento della partenza in linea di tutti i concorrenti.



è una festa per tutti! Al termine della gara, mentre i contendenti ritrovano le forze al banco del ristoro, Crosa redige le classifiche e sul piazzale esterno viene approntato il tavolo per le premiazioni.

In rappresentanza della Sezione sono presenti i Consiglieri Foglio Para con il Vessillo e il responsabile allo sport Montorfano; per Vedano il Capo Gruppo

Quest'anno la neve si è fatta desiderare su tutto l'arco alpino tanto che abbiamo dovuto rinviare la gara di una settimana sperando che il "Re inverno" facesse la sua comparsa in un inusuale contesto quasi primaverile. Finalmente l'arrivo di qualche seppur debole nevicata, ha consentito al Gruppo di Vedano Olona di confermare l'organizzazione della 15a edizione della gara in memoria del compianto socio Alberto Cecini, prima delle sette gare di varie discipline valevoli per l'assegnazione del prestigioso "Trofeo del Presidente Nazionale". Così già alle otto di mattina con l'arrivo degli organizzatori e dei primi atleti presso il Centro Fondo di San Michele ancora ovattato sotto la neve caduta nella notte, la vita sembra risvegliarsi con i ferventi preparativi sul campo di gara, il disbrigo delle formalità di registrazione e la consegna dei pettorali. Completati gli elenchi per redigere le classifiche da parte di Filippo Crosa, tutto è pronto per dare inizio alla gara che avviene con puntualità quasi svizzera alle ore 10. Il percorso di dieci chilometri su due giri di un anello modificato rispetto alle precedenti edizioni, vede gareggiare 29 Alpini, 7 aggregati e 8 simpatizzanti in rappresentanza di 9 Gruppi della Sezione.

I tratti in salita mettono a dura prova i muscoli e il fiato dei concorrenti, ma già dopo meno di mezz'ora ecco i primi due atleti che si contendono la vittoria in uno sprint all'ultimo centimetro. La spunta come lo scorso anno Frigerio Giuseppe del Gruppo di Vedano seguito da Cattaneo Davide simpatizzante del Gruppo di Capolago. A seguire tutti gli altri con l'ultimo atleta che giunge dopo un'ora abbondante, ma comunque

Bulgheroni con alcuni consiglieri con il Gagliardetto del Gruppo e la signora Cecini. Alla chiamata, tutti presenti con cappello alpino per la consegna dei premi ai primi tre classificati nelle due categorie Alpini e al primo classificato tra gli aggregati e i simpatizzanti. Un riconoscimento è stato conferito anche alla miglior classificata femminile nella categoria simpatizzanti, peraltro con un ottimo tempo. Il Trofeo Cecini, Challenge perpetuo è stato conquistato dal Gruppo di Vedano in base alla sommatoria dei tre migliori tempi davanti ai Gruppi di Capolago e Carnago.

Il medesimo risultato è stato confermato anche nella classifica per il "Trofeo del Presidente" con la consegna di tre belle targhe in vetro offerte dall'Amministrazione Comunale di Vedano e un oggetto ricordo ai restanti Gruppi.

Ringraziando tutti quelli che hanno collaborato e partecipato a questa bella manifestazione, siamo anche certi di aver onorato la memoria del caro Alberto e ci diamo appuntamento per una nuova sfida.

Sa.Ga.



L'Alpino meno giovane, Giorgio Bau, classe 1944.

Trofeo Alpino "Alberto Cecini" CLASSIFICA

Squadre - Trofeo Cecini

1 ^a Gruppo di Vedano Olona.....	1 32' 03"
Frigerio Giuseppe.....	27' 37"
Molteni Sergio	30' 56"
Riboni Maurizio	34' 10"
2 ^a Gruppo di Capolago.....	1 38' 38"
Soresi Fabio.....	29' 46"
Brusa Paolo	33' 51"
Brusa Roberto	35' 01"
3 ^a Gruppo di Carnago	1 46' 35"
Piatto Alessio.....	30' 57"
Bianchi Alessandro	32' 44"
Donà Roberto	43' 34"

Seguono le squadre dei Gruppi di Brinzio, Malnate, Cassano Magnago.

Squadre - Trofeo del Presidente Gruppo

1 ^a Vedano O.	Frigerio G. – Molteni S.
2 ^a Capolago.....	Soresi F. – Brusa P.
3 ^a Carnago	Piatto A. – Bianchi A.

Seguono le squadre dei Gruppi di Brinzio, Malnate, Brunello, Cassano M., Busto A., Ferno.

Individuali Senior Alpini

1° Frigerio Giuseppe....	Vedano O....	27' 37"
2° Soresi Fabio.....	Capolago	29' 46"
3° Piatto Alessio.....	Carnago.....	30' 57"

Individuali Veterani Alpini

1° Maffei Sabino.....	Brinzio	29' 58"
2° Molteni Sergio	Vedano O....	30' 56"
3° Riboni Maurizio	Vedano O....	34' 10"

Aggregati

1° Brusa Matteo	Capolago	30' 48"
-----------------------	---------------	---------

Simpatizzanti

1° Cattaneo Davide.....	Capolago	27' 38"
-------------------------	---------------	---------



Premiazione squadra di Vedano Olona vincitrice del Trofeo Cecini.

SPORT VERDE

3° Trofeo di slalom gigante Zona 3 Bardonecchia (TO), 13 marzo 2016

Domenica 13 marzo la Zona 3 con il supporto dello Sci Club Cassano Magnago ha organizzato in modo egregio a Bardonecchia, Torino, il terzo Trofeo di Slalom Gigante, gara valida per il Trofeo del Presidente Sezione di Varese. Danilo Andrighetto con Guido Foglio Para e altri collaboratori di buon mattino erano presenti a Bardonecchia sul piazzale antistante l'arrivo della pista Melezet per registrare le iscrizioni e distribuire pettorali e skipass. In totale 33 partecipanti 25 Alpini e 8 Aggregati in rappresentanza di 12 Gruppi. Sono mancati alcuni Gruppi, altri erano presenti con pochi atleti ma per esempio Abbiate Guazzone era presente con un gruppo di supporters che durante la gara non hanno fatto mancare l'incitamento con cori e bandiere. La giornata non è splendida, siamo partiti da Cassano con la pioggia e all'arrivo ci ha accompagnato nevischio per tutta la mattina. Poi verso mezzogiorno un pallido sole ha reso meno cupo l'orizzonte. Appena avuti dai giudici di gara gli ordini di arrivo con i tempi ottenuti dagli atleti, in breve tempo Crosa al computer termina le varie classifiche individuali e di squadra. Andrighetto con i collaboratori all'esterno sotto appositi tendoni gonfiabili allestisce il podio, i vari premi, l'impianto microfonico e alle 14,30 presenti i Consiglieri Foglio Para e Montorfano le premiazioni hanno inizio. A tutti i partecipanti una bottiglia di Grappa Rossi d'Angera, inoltre ai primi tre di ogni categoria una particolare medaglia in vetro, senza dimenticare i quarti classificati con una medaglione di legno. Il III Trofeo della zona 3 è appannaggio del Gruppo di Cassano Magnago che si conferma avendo già primeggiato nel 2015. Al termine libertà per tutti per prepararsi al ritorno.

Un ringraziamento agli organizzatori, a tutti i partecipanti ed un arrivederci alla prossima edizione.

G.M.

CLASSIFICHE TROFEO ZONA 3

1° Cassano Magnago	2' 58" 10.....	Munaretto Maurizio	58" 34
		Mariani Andrea.....	58" 52
		Zarantonello Giuseppe	1 01" 24
2° Brinzio.....	3' 19" 17.....	Pellecchia Emanuele	58" 90
		Vanini Augusto.....	1' 09" 77
		Bugari Pietro.....	1' 10" 50
3° Carnago	3' 42" 58.....	Palermo Piero	1' 07" 41
		Lena Gianfranco.....	1' 15" 00
		Ronchetti Luigi.....	1' 20" 17
4° Malnate.....	3' 51" 61.....	Bossi Giuseppe.....	1' 09" 74
		Marchiorato Mario	1' 19" 29
		Cirila Angelo.....	1' 22" 58

TROFEO DEL PRESIDENTE

1° Cassano Magnago	Munaretto Maurizio - Mariani Andrea
2° Brinzio.....	Pellecchia Emanuele - Vanini Augusto
3° Carnago	Palermo Piero - Lena Gianfranco

Seguono Malnate, Biandronno, Cuasso, Cocquio Trevisago, Varese, Besano, Abbiate Guazzone, Bolladello, Ferno

Individuali Veci Alpini

1° Munaretto Maurizio	Cassano Magnago	58" 34
2° Zarantonello Giuseppe	Cassano Magnago	1 01" 24
3° Spino Enrico.....	Varese.....	1 04" 55
4° Bossi Giuseppe.....	Malnate.....	1 09" 74

Seguono altri 3 Alpini

Individuali Veterani Alpini

1° Mariani Andrea	Cassano Magnago	58" 52
2° Palumbo Massimiliano	Cassano Magnago	1 01" 82
3° Chiodin Stefano	Cassano Magnago	1 02" 36
4° Palermo Piero.....	Carnago	1 07" 41

Seguono altri 8 Alpini

Individuali Senior Alpini

1° Paris Davide	Cuasso.....	53" 64
2° Munaretto Giuseppe	Cocquio Trevisago	57" 69
3° Pellecchia Emanuele.....	Brinzio	58" 90
4° De Bastiani Enrico	Besano	1 06" 76

Seguono altri 2 Alpini

Classifica Capigruppo

1° Lena Gianfranco	Carnago	1' 15" 00
2° Pianaro Daniele	Cassano Magnago	1' 19" 36
3° Saccuman Luciano	Bolladello	1' 23" 38
4° Pavanello Tiziano	Biandronno	1' 27" 26

Classifica Aggregati

1° Pariani Luca.....	Castellanza.....	53" 20
2° Dalla Dea Davide	Cassano Magnago	58" 80
3° Colombo Andrea.....	Ferno	1 02" 86
4° Vaschetto Alberto	Brinzio	1 06" 79

Seguono altri 4 Aggregati



Premiazione della squadra di Cassano Magnago vincitrice del Trofeo Zona 3.



Podio della categoria Senior Alpini.



RELAZIONE MORALE anno 2015

Carissimi amici Alpini delegati, un saluto affettuoso a tutti Voi e per vostro tramite a tutti i soci Alpini e aggregati qui da Voi ben rappresentati. Prima di iniziare la lettura della relazione morale rendiamo gli onori alla Bandiera e al Vessillo Sezionale, come giusto riconoscimento ai Caduti di tutte le armi, vittime di guerre e terrorismo che hanno sacrificato le loro giovani vite per degli ideali in cui credevano.

Un ringraziamento all'Associazione Commercianti che da anni ci concede in uso questo bellissimo salone delle conferenze.

Un saluto di stima e amicizia al nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero, a tutti i Consiglieri, a don Bruno Fasani direttore del nostro giornale "L'Alpino", al direttore generale Adriano Crugnola sempre disponibile per qualsiasi delucidazione e a tutto il personale dei vari uffici che con pazienza e gentilezza ci aiutano nel risolvere le varie problematiche.

Non ultimo, un saluto e un ringraziamento al nostro Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia sempre presente alle nostre manifestazioni Sezionali.

Un saluto a tutti i nostri ragazzi in armi impegnati nelle varie missioni, ai Comandanti sempre disponibili nei nostri confronti, ai due marò Girone e Latorre, alle loro famiglie con l'augurio e l'auspicio di un presto ritorno.

Prima di iniziare la lettura della relazione morale desidero ricordare con affetto e rimpianto tutti i Soci che ci hanno lasciato "andati avanti". Purtroppo il lungo elenco non mi consente di menzionarli tutti, ma per tutti ricordo in particolare:

- **Valentino Bonin**, Consigliere Sezionale, componente della Commissione premio Pa' Togn, delegato all'Assemblea Nazionale, Capogruppo di Cassano Magnago e responsabile della P.C. del Gruppo.
- **Crisostomo Scaramuzzi (detto Giotto)**, per molti anni Vice Presidente Vicario e coordinatore della Protezione Civile del secondo Raggruppamento e ultimamente responsabile COSN (Centro Operativo Sede Nazionale) di Protezione Civile.
- **Giuseppe Giuliani**, già Capogruppo del Gruppo di Gavirate per ben 27 anni.
- **Cesare Poma**, socio fondatore e già Capogruppo del Gruppo di Barasso.
- **Pasqualino Sottoriva**, per molti anni Capogruppo di Carnago e che solo una grave malattia ha potuto fermare.
- **Mario Baroffio**, reduce di guerra classe 1915 del Gruppo di Arcisate.
- **Fermo Beretta**, reduce di guerra classe 1918 del Gruppo di Varese.
- **Mario Moja**, reduce di guerra classe 1923 del Gruppo di Varese.
- **Tullio Nadin**, reduce di guerra classe 1924 del Gruppo di Busto Arsizio.
- **Carlo Riva**, reduce di guerra classe 1921 del Gruppo di Caravate.
- **Vincenzo Rizzato**, reduce di guerra classe 1921 del Gruppo di Brusimpiano.

Per rendere omaggio alla loro memoria e per rinnovare alle loro famiglie i sentimenti del nostro cordoglio e della nostra solidarietà Alpina Vi invito ad un momento di raccoglimento.

Fortunatamente accanto alle notizie tristi abbiamo anche quelle liete: nuovi matrimoni, nascite di figli e nipoti, anniversari di nozze. E compleanni, come quello del nostro "vecio" **Alpino Porrini Antonio, detto "Tugnin"**, classe 1912, che ha compiuto 103 anni ed è l'Alpino più vecchio della nostra Sezione: tanti affettuosi auguri da tutti i nostri Soci.

Quello di oggi è un incontro di lavoro, di analisi, di critiche, di suggerimenti per attività future della nostra Sezione.

Il 2015 è stato un anno storico, in quanto 100 anni fa, esattamente il 24 maggio 1915, l'Italia entrò in guerra; guerra che causò migliaia di giovani morti, di orfani e di famiglie distrutte. I nostri Gruppi, con lo devole impegno e nell'egida del "non dimenticare", hanno organizzato varie manifestazioni e, in alcune scuole, con

la collaborazione di alcuni docenti hanno portato a conoscenza la nostra storia, sia con filmati d'epoca che con reperti e documenti storici.

Sempre nel 2015 si è svolto un evento molto importante per la nostra Sezione, il Raduno del Secondo Raggruppamento in quel di Busto Arsizio, manifestazione che ci ha impegnati non poco ma che, anche grazie alla vostra collaborazione, ci ha permesso di ben figurare.

A fronte di quanto sopra sto però notando che alcuni Gruppi stanno vivendo un momento di stanca e ciò può essere controproducente. Pertanto mi rivolgo ai Capi Gruppo che sono la spina dorsale della Sezione affinché si adoperino a spronare i propri soci perché partecipino alla vita attiva del Gruppo e della Sezione portando idee, iniziative e proposte utili al proseguimento dell'amicizia, della solidarietà e dell'alpinità. Lo stesso invito lo rivolgo anche ad alcuni Consiglieri Sezionali un po' troppo pigri. Desidero innanzitutto ricordarVi che la Sezione siete tutti Voi Delegati, che rappresentate i Gruppi e non solo il Consiglio Sezionale da Voi eletto.

Un invito a cercare gli Alpini "dormienti" che al termine del servizio militare, per pigrizia, si sono dispersi. Dobbiamo renderci conto che la nostra Associazione e i nostri Gruppi avranno un futuro solo con l'inserimento di nuova linfa; sono sicuro che sollecitandoli e motivandoli riusciremo a far riemergere in loro quei valori acquisiti durante la naja e solo sopiti per tanti anni. Rimbochiamoci le maniche, perché è l'unione che fa la forza.

FORZA DELLA SEZIONE

La consistenza numerica della Sezione nel 2015 era:

- **Soci Alpini** 3.820 di cui 119 nuovi iscritti
- **Soci Aggregati** 1.666 di cui 133 nuovi iscritti
- **Soci Aiutanti** 9
- **Amici della Sezione** 68

Confrontando i dati del 2014 dobbiamo constatare una diminuzione di 42 alpini, un incremento di 14 aggregati e una diminuzione 7 amici. Risultano però ancora in sospeso 100 alpini e 56 aggregati, probabilmente sono quei soci in arretrato con i pagamenti della quota associativa che, magari, visto purtroppo anche per l'invecchiamento di molti, per pigrizia o per dimenticanza non hanno rinnovato. A voi Capi Gruppo lancio l'appello perché vi adoperiate per la ricerca e il recupero, domandandoci dove eventualmente potremmo avere sbagliato. Purtroppo abbiamo avuto anche 40 Alpini e 22 Aggregati che sono "andati avanti", ricordiamoli con deferenza e rispetto.

I nostri Gruppi da 77 passano a 78 in quanto si è costituito il gruppo di Gorla Minore, sarà effettivo dal gennaio 2016.

Un benvenuto di cuore da parte di tutta la nostra grande famiglia Alpina.

RAPPORTI CON IL COMANDO TRUPPE ALPINE I COMANDANTI DELLE BRIGATE ALPINE E IL COMANDO DEL "NATO RAPID DEPLOYABLE CORPS - ITALY"

Continuano i rapporti con il Comando Truppe Alpine e con il Corpo NATO di Solbiate Olona, con scambi regolari di notizie e inviti.

- Il 30 gennaio Caserma Ugo Mara con Comandante Gen. C.A. Marchiò con redattori Penne Nere
- Il 18 febbraio Palazzo Cusani a Milano con Gen. Pennino
- Il 27 giugno caserma Ugo Mara per International Day
- L'11 settembre 2015 Caserma Ugo Mara per cambio Comandante Brigata di Supporto
- Il 29 settembre Palazzo Cusani con Gen. Pennino per relazionare l'invito sul 2° RGPT
- Il 2 ottobre Caserma a Como cambio Comandante

- Il 12 ottobre Palazzo Cusani con Gen. Pennino per conferenza stampa e presentazione Compagnia Teatrale che in anteprima a Busto A., in occasione del 2° Raggruppamento, avrebbe rappresentato l'opera "La Grande Guerra di Mario"

ADUNATA NAZIONALE A L'AQUILA

Nonostante la notevole distanza e il periodo di austerità la Sezione ha sfilato con circa 600 Alpini e 68 gagliardetti su 77 gruppi. Tema proposto dalla Sede Nazionale per l'Adunata era: **"IL RICORDO LA RICOSTRUZIONE E IL DOVERE"**.

La nostra Sezione ha sfilato con questo striscione **"RICOSTRUIRE E' UN DOVERE, RICORDARE E' INDISPENSABILE"**.

Devo complimentarmi con gli Alpini e i cittadini Abruzzesi per la cortesia e simpatia con cui ci hanno accolto nonostante l'immane tragedia da loro sofferta. L'organizzazione è stata ottima, anche in considerazione delle difficoltà logistiche causate dal terremoto. E' chiaro che qualche "mugugno" si sia percepito, ma su 300.000 Alpini c'è sempre qualcuno più bravo degli altri (lo vediamo anche nelle nostre manifestazioni). Bravi Alpini Aquilani.

Come già relazionato lo scorso anno, anche quest'anno ci sono stati alcuni alpini (con la "a" minuscola) che hanno avuto un comportamento irrispettoso verso coloro che sono preposti a svolgere il servizio d'ordine, servizio che serve, se ordinati e inquadrati, a renderci apprezzati da chi ci osserva e orgogliosi di noi stessi.

E' pur vero che all'ammassamento anche la nostra Sezione accusi qualche difficoltà nell'inquadrare le zone e dare disposizioni chiare; di ciò chiedo pazienza, vedremo di organizzarci meglio.

RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO A BUSTO ARSIZIO

Quando nel 2014 venni eletto Presidente, subentrando a Francesco Bertolasi non ricandidatosi, ebbi come eredità l'organizzazione del 2° Raggruppamento in quel di Busto Arsizio. Al momento non mi preoccupai, anzi ne fui lusingato in considerazione anche dei 20 mesi che mancavano all'evento, che allora sembravano tanti ma che poi, in pratica, si sono dimostrati finanche pochi. Comunque, "zaino in spalla e maniche rimboccate", siamo partiti e penso che alla fine il risultato finale sia da considerarsi positivo, anche per i complimenti ricevuti, sufficienti a ripagarmi delle giornate e di qualche nottata passata a programmare e organizzare perché tutto andasse per il meglio. Devo ringraziare tutti i Capi Gruppo e i loro Alpini per il fattivo contributo in uomini, tempo e denaro, il Comune di Busto A. nella persona del suo Sindaco Gigi Farioli e di tutta l'Amministrazione per la loro disponibilità, i Vigili, tutte le autorità civili e militari presenti, gli uomini della Protezione Civile e il S.O.N.

Un ringraziamento a quei Consiglieri Sezionali che mi hanno supportato e sopportato nei momenti critici.

Un ringraziamento particolare lo rivolgo al Gruppo di Busto Arsizio e al suo Capo Gruppo Franco Montalto.

Purtroppo vorrei che qualcuno si rendesse conto che nulla è perfetto ma tutto perfezionabile. Noi ce l'abbiamo messa tutta, però la cosa che più mi indispettisce è l'aver recepito alcune critiche "gratuite", che dimostrano l'incapacità di valutare obiettivamente sacrificio e lavoro. Chiunque organizzi qualcosa si impegna per ottenere il massimo pur incontrando a volte difficoltà oggettive. Stiamo perdendo il vero senso critico, dovremmo essere un po' più consapevoli del lavoro altrui e magari più alpini.

ANNIVERSARI DI FONDAZIONE DEI GRUPPI

Nel corso del 2015 si sono festeggiati questi anniversari di fondazione di Gruppo, sempre scortato dal Presidente e dai Consiglieri Sezionali:

25 aprile.....85° Gruppo di Leggiuno
1 maggio.....10° Gruppo di Lonate Ceppino
13 settembre.....80° Gruppo di Lonate Pozzolo
4 ottobre85° Gruppo di Gemonio

MANIFESTAZIONI SEZIONALI

26 gennaio Nikolajewka 2015

Ogni anno le nostre manifestazioni Sezionali iniziano con il ricordo della battaglia di Nikolajewka per onorare i nostri Caduti. Presenti i Vessilli delle Sezioni di Varese, Luino, Como, Intra e Val Susa, scortati dai relativi Presidenti e Consiglieri.

Numerosi gli Alpini, molti gagliardetti, Autorità Civili e Militari e portata con solennità l'Urna contenente la Terra di Russia.

Con Sua Eccellenza Mons. Franco Agnesi hanno concelebrato

Mons. Bruno Fasani, direttore de "L'Alpino", il nostro Cappellano don Franco Berlusconi, don Angelo Corno, don Maurizio Canti e don Giorgio Spada. I canti sono stati eseguiti dal coro della Sezione.

In rappresentanza della Sede Nazionale il Consigliere Nazionale Lorenzo Cordiglia. La commemorazione ufficiale è stata tenuta da Mons. Bruno Fasani, alpino Direttore del mensile "L'ALPINO", che nel Suo intervento ha ricordato come *"settantadue anni fa a quest'ora Nikolajewka era un cimitero a cielo aperto: tanti avevano finalmente trovato la pace."*

9 Maggio - S. Messa in ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e di tutti i Cappellani e Presidenti della Sezione defunti.

Come tradizione prima dell'Adunata Nazionale, la S. Messa è stata celebrata nella Chiesa di S. Antonio Piazza della Motta, quest'anno in occasione del 18° anniversario della morte del nostro Cappellano. Il nostro primo Cappellano Pà Togn è stato specialmente ricordato domenica 8 febbraio nella S. Messa a Baraggia di Viggìu organizzata dal Gruppo di Viggìu Clivio.

15 Agosto Campo dei Fiori - Festa della Montagna e Celebrazione sezionale in onore dei Caduti senza Croce.

Nonostante il tempo inclemente la partecipazione è stata numerosa; la funzione religiosa si è svolta al coperto sotto il portico dell'ex hotel. La S. Messa è stata celebrata da Sua Eccellenza Mons. Damiano Guzzetti, alpino iscritto nella nostra Sezione, il quale ci ha ragguagliato sulla sua Missione di Vescovo di Moroto in Uganda. Importante la collaborazione del Gruppo Alpini di Varese per gli allestimenti e altri aspetti organizzativi.

22 Settembre - San Maurizio, Patrono degli Alpini

Come di consuetudine ogni anno celebriamo in quel di Cassano Magnago (per la precisione sono 28 anni) la ricorrenza di San Maurizio Patrono delle Truppe Alpine. Si inizia con la deposizione della corona al Monumento ai Caduti; poi, accompagnati dal locale Corpo Musicale, si inizia la sfilata sino alla Cappelletta con la vetrata raffigurante San Maurizio. Presente la Sezione con il Presidente e alcuni Consiglieri Sezionali, diversi gagliardetti tra cui quello di Bareto Sezione L'Aquila con il Capo Gruppo.

L'Amministrazione Comunale era presente con il Sindaco e alcuni Assessori. La Santa Messa è stata celebrata dal nostro Cappellano Sezionale don Franco Berlusconi, accompagnata dal coro del Gruppo di Cassano M. "Rosa delle Alpi".

21 Novembre - Serata della Riconoscenza e "Premio Pa' Togn".

Sabato 21 novembre presso il Teatro Sociale di Busto Arsizio, con il conferimento del 36° Premio Pa' Togn e l'assegnazione dei contributi derivanti dal Fondo di solidarietà "Monsignor Tarcisio Pigionatti", si è conclusa una annata ricca di eventi per la nostra Sezione.

La Commissione, pur sottolineando i valori meritori di tutte le candidature presentate, ha proposto al Consiglio Sezionale per l'assegnazione del prestigioso riconoscimento, l'Alpino **Mauro Agnoletti** del Gruppo di Busto Arsizio evidenziandone l'impegno nel campo della solidarietà.

I contributi solidali sono stati consegnati a sei Associazioni impegnate nel volontariato e in opere missionarie all'estero:

- Padre John Berchman – Isola di Mapamoiwa (Papua Nuova Guinea) realizzazione acquedotto e depurazione.
- Suore Salesiane a Embu (Kenia) – attrezzature per ambulatorio medico e completamento dispensario.
- Comunità Ivrea Sister Kadem – Missione di Kadem a sud del Lago Vittoria (Kenia), pagamento rette scolastiche ai ragazzi più indigenti.
- Associazione Giorgia 2009 ONLUS – Kimbondo (Repubblica Democratica del Congo), realizzazione ambulatorio odontoiatrico.
- A.G.R.E.S. ONLUS di Cislago – ippoterapia e psicoterapia per ragazzi diversamente abili.
- Padre Mauro – Missionario Comboniano – Karamoja, ristrutturazione acquedotto.

La serata, introdotta da Antonio Verdelli, ha avuto un preludio inaspettato: il nostro Inno "33" seguito dall'Inno Nazionale e da altri brani riguardanti la prima Guerra Mondiale cantati dagli alunni della classe quarta B della scuola primaria "E. De Amicis" di Busto Arsizio: complimenti alle insegnanti.

Sono seguite le premiazioni delle gare Sportive 2015 con

l'assegnazione del Trofeo Presidente Nazionale al Gruppo di Carnago.

La serata è stata allietata dall'Orchestra a Plettro dei Mandolinisti Bustesi che hanno offerto una pregevole esecuzione di brani dal tema "MANDOLINI E CHITARRE DALLE TRINCEE".

Un grazie al Gruppo di Busto Arsizio per l'impegno profuso per la riuscita della manifestazione.

PASQUA DELL'ALPINO

Anche nel 2015 alcune zone (1, 3, 4, 5, 10) hanno celebrato come da tradizione la Pasqua dell'Alpino. Come ci ricorda il Beato Carlo Gnocchi "FARE PASQUA" è sentirci protagonisti di un piano di Redenzione.

INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ

Anche nel corso dell'anno 2015 numerosi Gruppi hanno collaborato con varie Istituzioni in interventi di solidarietà:

AIL – AISM – AIRC – CILLA – BALZOO – UNITALSI – ADIAPSI – OAMI casa Elisa – ALOMAR – ALICE – ANDOS – ASSOCIAZIONE ASSISTENZA CARCERARI – SUORE DELLA RIPARAZIONE – CRI – ALPINI MONTEVALE – OFFERTA AD AMMALATA PER INTERVENTO CHIRURGICO NEGLI STATI UNITI

SERVIZIO ALL'EREMO DI SANTA CATERINA

Anche nel 2015 su specifica e particolare richiesta della Provincia abbiamo continuato il servizio di assistenza ai visitatori, come di seguito sottoelencato:

- Turni55
- Soci impegnati242
- Ore di servizio1.668

Un grazie sincero a tutti gli Alpini e Amici degli Alpini che sacrificando il loro tempo libero e anche Festività importanti (Natale, Pasqua, Adunata Nazionale ecc.), hanno partecipato a questo servizio.

LIBRO VERDE

Come ormai tradizione, da diversi anni la Sede Nazionale ci ha chiesto di comunicare i dati riguardanti le ore impiegate per interventi in favore della comunità e i contributi elargiti dai vari gruppi della Sezione per la società civile e religiosa.

Di seguito il confronto tra i dati degli anni 2014 e 2015:

Dati comunicati	Anno 2014	2015
• Donatori di sangue	83.....	50
• Ore lavorate	65.191.....	55.734
• Contributi elargiti	155.139 €.....	139.934 €

Questi sono dati riferiti a 66 gruppi su 77 quindi pari all'86%, in linea con lo scorso anno.

I donatori di sangue sono diminuiti; le ore lavorate sono state 55.734 con un decremento del 14,5%.

Queste ore, valorizzate secondo la tariffa della Sede Nazionale, portano ad un valore economico di € 1.533.800.

La somma in denaro elargita alle varie realtà locali ammonta a € 139.934 con un decremento del 9,8%.

In totale la Sezione di Varese ha dato alla nostra società territoriale un contributo globale di € 1.673.734.

Voglio sottolineare ancora una volta che i dati raccolti nel Libro Verde sono molto significativi per la "VISIBILITÀ" della nostra Associazione e della nostra Sezione per cui faccio appello a quei gruppi che non hanno risposto alla richiesta a rivedere per il prossimo anno la loro posizione perché questo comportamento danneggia la credibilità della nostra Associazione; mi riferisco in modo particolare ai contributi che i nostri gruppi, con notevole sacrificio associativo, elargiscono alle varie associazioni e comunità del nostro territorio.

BANCO ALIMENTARE

Anche l'anno trascorso ha visto una massiccia partecipazione di alpini ed amici degli alpini alla 19° giornata nazionale della colletta alimentare che si è svolta in tutta Italia sabato 28 novembre 2015.

Lo slogan che ha contraddistinto questo intervento di solidarietà era: "CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA".

La presenza degli alpini nelle tre zone di pertinenza della sezione

di Varese è stata ancora una volta determinante non solo per la presenza fisica ma per il decisivo supporto logistico perché in diversi casi si è dovuto sopperire alle lacune organizzative risolvendo in tempo reale situazioni critiche.

I supermercati che hanno aderito alla proposta della Fondazione Banco Alimentare sono stati per la sezione di Varese i seguenti:

- Zona Varese:.....n° 74 e coperti dagli alpini 40 pari al 54%
- Zona Alto Milanese: n° 81 e coperti dagli alpini 47 pari al 58%
- Zona Saronno: n° 17 e coperti dagli alpini 13 pari al 76,5%

I gruppi partecipanti della sezione sono stati 71 su 77 pari al 92%; gli alpini ed amici degli alpini che hanno aderito all'iniziativa sono stati 671 (+ 12,7% rispetto allo scorso anno) così suddivisi:

- Zona Varese.....380 di 45 gruppi
- Zona Alto Milanese:.....256 di 17 gruppi
- Zona Saronno:35 di 9 gruppi

Il quantitativo di derrate alimentari (rispetto a novembre 2014) raccolte nelle tre zone presidiate dalla nostra sezione evidenzia quanto segue:

- Varese:kg 129.823 (2014: kg 132.996) quindi -2,4 %
- Alto Milanese: ...kg 152.063 (2014: kg 156152) quindi - 2,6%
- Saronno:kg 54.637 (2014 kg 48719) quindi + 12,1%+

Mediante la raccolta di generi alimentari nei supermercati di nostra competenza ha avuto un incremento di circa l'1,8% rispetto al 2014.

Gli alpini ed amici degli alpini che hanno partecipato a questo gesto di solidarietà sono stati soddisfatti; ancora una volta la partecipazione degli alpini, con la loro concretezza ed esperienza, hanno dimostrato che siamo la colonna portante di questa giornata per cui una eventuale nostra assenza creerà seri problemi all'organizzazione e che avrà ripercussioni su tutto il territorio nazionale.

Nonostante un calo sensibile nella raccolta in alcuni supermercati (soprattutto sono stati privilegiati gli alimenti a basso costo) si è vista una risposta positiva da parte della gente nonostante il perdurare della crisi economica; per questo risultato dobbiamo ringraziare tutti i volontari e soprattutto gli alpini ed amici degli alpini che hanno consentito con la loro partecipazione questo risultato.

A completamento di questa attività, che sta assumendo proporzioni rilevanti all'interno della nostra struttura associativa, comunico alcuni dati che mi sono stati trasmessi dallo stesso Banco Alimentare di Varese:

Il numero degli assistiti alla fine di novembre 2015 era di 2.910 (+10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

Gli enti caritativi beneficiari della zona di Varese sono 65 ai quali sarà consegnata una quantità di alimenti in base alle direttive emanate dal Banco Alimentare Centrale della Lombardia.

Consola il fatto che alcune situazioni di indigenza famigliare, grazie anche a questo sostegno temporaneo, sono state risolte e le persone, oltre ad aver intrapreso una vita normale, hanno collaborato alla giornata della colletta alimentare.

Sinceramente spiace per quei pochi gruppi che non hanno voluto aderire, perdendo per l'ennesima volta, un'ottima occasione per crescere sia da un punto umano che associativo; sottolineo che non è mai troppo tardi per "cambiare rotta".

Da ultimo un fraterno e sincero ringraziamento a tutti gli alpini ed amici degli alpini che hanno saputo risolvere brillantemente alcuni problemi logistici e che con la loro presenza hanno contribuito al risultato positivo di questa giornata.

MANIFESTAZIONI E RICORRENZE

Abbiamo partecipato, con il Vessillo Sezionale, a 71 diverse manifestazioni di cui alcune sottoelencate:

20 Gennaio	Brescia	72° della Battaglia di Nikolajewka
20 Gennaio	Intra	72° della Battaglia di Nikolajewka
26 Gennaio	Varese	72° della Battaglia di Nikolajewka
3 Febbraio	Castelveciana	72° della Battaglia di Nikolajewka (Sezione di Luino)
10 Febbraio	Trieste	anniversario eccidio delle Foibe
22 Febbraio	Vergiate	Santa Messa Villaggio del fanciullo di Padre Cerrì
10 Aprile	Clivio	Inaugurazione Monumento Guardia

		di Finanza
11 Aprile	Gemona	Inaugurazione Piazza Alpini e 39° Anniversario Terremoto
19 Aprile	Cremona	Manifestazione Sezionale
26 Aprile	Leggiano	85° Fondazione del Gruppo
1 Maggio	Lonate Ceppino	10° Fondazione del Gruppo e inaugurazione Monumento
3 Maggio	Parma	Manifestazione Sezionale a Fontevivo
15 Maggio	L'Aquila	88° ADUNATA NAZIONALE
24 Maggio	Varese	100° Grande Guerra
2 Giugno	Varese	Festa della Repubblica
8 Giugno	Como	Manifestazione Sezionale
25 Giugno	Cassano M.	Funerale Consigliere Sezionale Bonin Valentino
26 Giugno	Monvalle	103° Compleanno del nostro Alpino Porrini Antonio (Tugnin)
5 Luglio	Luino	Festa di Valle
12 Luglio	ORTIGARA	Manifestazione nazionale
26 Luglio	ADAMELLO	Manifestazione nazionale
15 Agosto	Varese	Campo dei Fiori – Celebrazione in memoria dei Caduti senza Croce
6 Settembre	Tarcento	57° anniv. Monumento "Faro-Julia"
6 Settembre	Piacenza	Raduno Sezionale
11 Settembre	Solbiate Olona	Caserma Ugo Mara – cambio Comandante Brigata di Supporto
12 Settembre	Vergiate	Inaugurazione Sede del Gruppo
13 Settembre	Lonate Pozzolo	80° Fondazione del Gruppo
13 Settembre	Bergamo	32° Sezione Bergamo a Trescore B.
18 Settembre	Cassano M.	Cerimonia Sezionale di San Maurizio
2 Ottobre	Como	Cambio Comandante Distretto
4 Ottobre	Gemonio	85° Fondazione del Gruppo
5 Ottobre	Busto Arsizio	Conferenza stampa in Comune per presentazione Raduno 2°RGPT
9 Ottobre	Acqui Terme	Raduno 1° Raggruppamento
17-18 Ottobre	Busto Arsizio	RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO
21 Novembre	Busto Arsizio	Serata della Riconoscenza e Premio Pa' Togn
28 Novembre	Teramo	Riunione Nazionale Sportiva
13 Dicembre	Milano	Santa Messa in Duomo

PROTEZIONE CIVILE

FORZA DELL'UNITA

Con la fine del "servizio di leva" e con il passare degli anni, anche le nostre fila subiscono un costante ma inesorabile dissanguamento di forze.

Nell'anno 2015 il Consigliere Sezionale Mario Alioli ha assunto l'incarico di Vice Coordinatore di Protezione Civile del 2° Raggruppamento, mentre l'incarico di Coordinatore Sezionale è stato assegnato al socio Civiletti Giovanni del Gruppo di Brinzio. L'unità Sezionale di Protezione Civile a tutt'oggi è scesa a 176 Volontari, pur restando sempre presente e disponibile in tutti i settori. La sua organizzazione interna è così composta.

SETTORE ERGOTECNICO ED A.I.B.

- 820 Volontari impiegati nelle varie attività operative
- 30 il numero degli interventi effettuati
- 14.000 circa le ore dedicate.

Il 2015 concluso da poco ci ha visto operare a tutela e prevenzione del nostro territorio con interventi mirati lungo alcuni corsi d'acqua locali con sbancamento degli argini e pulizia degli alvei e con giornate didattiche durante i Campi Scuola nel periodo estivo: la consueta Esercitazione di Raggruppamento prevista in Vallecamonica è stata sospesa e rinviata al prossimo giugno 2016.

IDROGEOLOGICO

Dopo aver seguito i corsi formativi previsti è stato dato vita ad una Squadra Idrogeologica composta da ben 27 Volontari

pronti a intervenire in caso di esondazioni o inondazioni con le motopompe e idrovore in dotazione.

EXPO MILANO 2015

E' stato per l'Italia un grande evento a livello mondiale a cui hanno partecipato con esposizioni ben 146 paesi, 22 regioni/città che ha richiamato tantissimi visitatori da tutto il mondo. Una vetrina per l'Italia ma soprattutto per Regione Lombardia che ha messo in campo e in mostra tutte le sue forze, capacità di organizzazione e di sicurezza per accogliere ed assistere la grandissima quantità di visitatori che giornalmente arrivava a Milano.

Sono stati schierati Esercito, Forze dell'ordine, Croce Rossa e Volontari delle varie Protezioni Civili. Anche i nostri nell'arco di 4 mesi sono stati chiamati a coprire, spesso con richieste pervenute all'ultimo momento ben 47 turni con una turnazione di ben 32 Volontari, svolgendo compiti di vigilanza, sicurezza, assistenza ai visitatori che transitavano al mezzanino (luogo di convergenza di treni suburbani, regionali, alta velocità linea rossa e della metropolitana milanese) alla stazione di Rho Fiera.

RADIOCOMUNICAZIONI

Parte importante della nostra attività, sempre presenti in ogni nostro intervento, è indispensabile avere i radiofonisti per la sicurezza e la logistica, importante durante il raduno del 2° Raggruppamento a Busto Arsizio.

A.I.B.

La squadra composta da Operatori specializzati di 2° livello, nel periodo di massima all'erta incendi, dichiarato da Regione Lombardia, ha effettuato, quando attivati, turni di "elicoperazione" presso l'eliporto di Cuvio, con compiti di primo intervento in caso di incendio boschivo e turni di reperibilità assegnati dal Coordinatore Nazionale A.I.B. A.N.A.; ha inoltre operato in Puglia presso la base operativa del Distaccamento Aeronautico di Vico Garganico in attività di perlustrazione – avvistamento – spegnimento incendi boschivi come da ingaggio con Regione Puglia.

SETTORE CINOFILO

E' continuata l'attività formativa e addestrativa della Squadra. Durante, il corso dell'anno ben due unità hanno superato gli esami e conseguito il brevetto una di ricerca persone in superficie e una di salvamento in acqua; la Squadra ha inoltre partecipato a giornate di dimostrazione e alla sfilata dell'adunata Nazionale all'Aquila e a Busto Arsizio in occasione del Raduno del 2° Raggruppamento.

EMERGENZE

Nel 2015 nelle nostre zone non è successo nulla di particolarmente rilevante e quindi, visto che il Dipartimento Di Protezione Civile attiva gli enti più vicini all'evento, possiamo dire che è stato un anno tranquillo.

COLONNA MOBILE NAZIONALE A.N.A. E COLONNA MOBILE REGIONALE

Vista la promozione di Mario Alioli a Vice Coordinatore, la nostra collaborazione con la Colonna Mobile A.N.A. e la Colonna Mobile Regionale non poteva che intensificarsi. Vista la vicinanza alla Sede delle Colonne Mobili ubicata a Cesano Maderno presso il magazzino del 2° Raggruppamento la squadra di Caronno Pertusella è perennemente impegnata con lavori di immagazzinaggio di materiali, sistemazione e manutenzione di attrezzature e dell'autoparco. A rotazione tutte le altre squadre Sezionali, e quando richiesto o necessario, forniscono il personale da affiancare per aiutare nella sistemazione e per la pulizia di tutta l'area del Magazzino.

ATTIVITA' SPORTIVA

Gli Alpini della sezione di Varese, coordinati dalla collaborazione della Commissione sportiva, ottemperando ad una delle finalità istituzionali della nostra Associazione, molto si impegnano in questo settore. A livello sezionale sette gare sono organizzate dai vari Gruppi che fanno da traino ai nostri atleti Alpini e alcuni Aggregati per partecipare ai Campionati Nazionali A.N.A. Nel 2015 in totale 67 soci Alpini e 7 Aggregati hanno partecipato a 7 Campionati, di cui uno lo Slalom a Pian del Frai, sezione di Torino e Val Susa, annullato per nebbia e con l'esclusione dello Sci Alpinismo, difficile disciplina prettamente adatta ad amatori della montagna, nella nostra sezione attualmente nessuno

è preparato. La Sezione di Varese nel Trofeo Scaramuzza e nel Trofeo del Presidente Nazionale riservati agli Alpini, si è classificata rispettivamente al 15° e al 10° posto in regresso rispetto all'ottimo anno 2014. In totale 62 le Sezioni che hanno partecipato ai vari Campionati con 2020 Alpini. Nel Trofeo Conte Calepio riservato agli Aggregati 180 i partecipanti di 34 sezioni, Varese si classifica al 12° posto. Tra i risultati dei nostri Alpini, segnaliamo al Campionato di Fondo ad Asiago l'ottimo primo posto su 40 concorrenti nella categoria B3 di Sabino Maffei, gruppo di Brinzio; al Campionato di corsa a staffetta in montagna a Bedonia, sezione di Parma, il 12° posto su 81 pattuglie con Alberto Pini gruppo di Brinzio, Antonio Della Ventura del gruppo di Carnago e Maurizio Mora del gruppo di Capolago. In questo Campionato Varese si classifica al 5° posto. Per gli Aggregati al Campionato di Corsa individuale in montagna a Soligo sezione di Conegliano, nella categoria donne ha primeggiato su 13 partecipanti Ilaria Zen del gruppo di Capolago.

Il 24 e 25 Ottobre si è anche disputata una gara di Mountain Bike, come prova di Campionato, organizzata dalla sezione di Bergamo a San Pellegrino Terme, Varese ha partecipato con 6 Alpini, su 15 sezioni si è classificata al 6° posto

In ambito sezionale nel nostro Trofeo del Presidente, sono state disputate 7 gare.

La partecipazione alle 7 gare è stata di 25 Gruppi con 299 Alpini, 41 Aggregati e 57 Amici Simpatizzanti tutti quanti con certificazione medica rilasciata da un centro di medicina sportiva. Il risultato è buono anche se i gruppi partecipanti sono solo un terzo della forza della nostra Sezione. Purtroppo non in tutti i Gruppi lo Sport è preso nella giusta considerazione, anche per la mancanza di giovani dopo la fine della Leva.

Al Teatro comunale di Busto Arsizio nella serata della riconoscenza e 36° premio Pà Togn sabato 21 novembre 2015 si sono effettuate le premiazioni. Tra gli Alpini primo gruppo classificato Carnago a cui è stato consegnato il Trofeo, al secondo il Gruppo di Cassano Magnago un'Aquila, e terzo al Gruppo di Malnate l'Alpino nella bufera che terranno in custodia per un anno in quanto Challenge perpetui. Sono stati premiati i primi 10 Gruppi classificati; per gli Aggregati una targa di riconoscimento ai primi due Gruppi rispettivamente Brinzio e Ferno.

Altre manifestazioni sportive sono state organizzate dai nostri Gruppi. Il 4 Ottobre 2015 il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo ha organizzato la 38ª Camminata Alpina.

Ai fini statistici riepiloghiamo tutti i risultati.

Campionati Nazionali

- 1) **14-15 Febbraio 2015 80° Campionato Sci di Fondo al Centro Fondo Campolongo di Rotzo, sezione di Asiago;** 303 Alpini di 40 sezioni e 31 Aggregati di 14 sezioni. Per la sezione di Varese 9 Alpini e 1 Aggregato. Nel Trofeo Scaramuzza Varese si classifica al 15° posto. Nel Trofeo Conte Calepio (Aggregati) Varese al 13° posto. Individualmente migliore prestazione Sabino Maffei primo classificato categoria B3.
- 2) **7-8 Marzo 38° Campionato Sci Alpinismo a Schilpario sezione di Bergamo;** 92 coppie di Alpini classificati di 21 sezioni, 4 coppie di Aggregati appartenenti a 4 sezioni, e 5 coppie di Militari. Varese non ha partecipato.
- 3) **21-22 Marzo a Pian del Frais sezione di Torino-Val Susa 49° Campionato di Slalom Gigante;** Campionato annullato per nebbia. Erano iscritti 299 Alpini di 31 sezioni, 34 Aggregati di 14 sezioni, 9 Militari di cui 2 Anestm francesi. Presenti per Varese 11 Alpini e 1 Aggregato.
- 4) **20-21 Giugno a Bedonia sezione di Parma 38° Campionato di Corsa a staffetta in montagna;** classificate 81 staffette composte da tre Alpini e 34 composte da due Alpini per un totale di 311 Alpini; Varese con 5 staffette da tre ed una coppia, 17 Alpini in tutto si è classificata al 5° posto su un totale di 31 sezioni. Migliore nostra prestazione 12ª assoluta la staffetta composta da Alberto Pini, Antonio Della Ventura e Maurizio Mora. Hanno partecipato anche 21 Aggregati, una staffetta da tre della sezione di Varese.
- 5) **4-5 Luglio a Graglia sezione di Biella 43° Campionato di Marcia di regolarità in montagna;** 109 pattuglie composte da tre Alpini per un totale di 318 Alpini classificati appartenenti a 32 sezioni; Varese presente con 3 pattuglie, 9 Alpini si è classificata al 21° posto. Hanno partecipato anche 24 Aggregati, nessuno di Varese e nessun Militare delle Truppe Alpine.
- 6) **18-19 Luglio 43° Campionato di Corsa individuale in montagna a Soligo, sezione di Conegliano;** 415 Alpini partecipanti appartenenti a 45 sezioni; Varese presente con 10 Alpini si è classificata in 12ª posizione, purtroppo assenti i nostri migliori Alpini. Individualmente miglior risultato 8° Renato Pegorin in 6ª categoria. Hanno partecipato anche 45 Aggregati appartenenti a 18 sezioni, Varese presente al 4° posto con Ilaria Zen e Marco Negri. 2 i Militari delle Truppe Alpine.
- 7) **12-13 settembre a Caldaro sezione Alto Adige il Campionato di Tiro con Carabina e Pistola.**
Carabina 46° Campionato 82 prestazioni di Alpini appartenenti a 19 sezioni, Varese al 11° posto con 5 Alpini. 8 Aggregati appartenenti a 7 sezioni e 4 Militari delle Truppe Alpine.
Pistola standard 32° Campionato 100 prestazioni di Alpini di 19 sezioni, Varese all'11° posto con 4 prestazioni. 3 gli Aggregati di altrettanto sezioni e tre Militari. Varese nessun Aggregato.

Gare Sezionali – Trofeo del Presidente

- 1) **1 Febbraio gara di Sci di fondo a San Michele di Formazza** organizzata dal Gruppo di Vedano Olona, Trofeo intitolato all'Alpino Alberto Cecini, con 31 Alpini di 11 gruppi e 2 Aggregati del gruppo di Ferno. Vincitore Trofeo Cecini Gruppo di Vedano Olona con Giuseppe Frigerio, Stefano Cordoni e Sergio Molteni, nel tempo 1 ora 27' 51" a seguire Capolago e Carnago. Nel Trofeo del Presidente primo Gruppo di Vedano Olona davanti a Brinzio e Capolago.
- 2) **8 Marzo a Valtournenche (AO)** organizzata dai Gruppi della Zona 3 in collaborazione con lo sci club Cassano Magnago, **gara di Slalom Gigante 2ª Coppa Alpini Zona 3** con 27 Alpini di 9 Gruppi. Vincitore il Gruppo di Cassano Magnago con Massimiliano Palumbo, Andrea Mariani e Giuseppe Zarantonello, con il tempo di 2' 34" 03 seguito da Carnago e Vedano Olona. Per il Trofeo del Presidente primo Cassano Magnago a seguire Varese e Carnago.
- 3) **19 Aprile a Brinzio gara di corsa individuale in montagna** 13 Gruppi con 45 Alpini, 8 Aggregati di 4 Gruppi. Primo classificato Gruppo di Capolago con Maurizio Mora e Paolo Brusa, seguito da Carnago con Antonello Toniolo e Alessio Piatto, terzo Brinzio con Alberto Pini e Giuseppe Dascanio. Per gli Aggregati primo classificato Gruppo di Brinzio.
- 4) **31 Maggio a Ferno Trofeo Salvatore Grandinetti gara di Mountain Bike e Corsa a Staffetta;** 18 staffette con 36 Alpini di 10 Gruppi, e 4 staffette di Aggregati. Prima staffetta classificata Carnago A con Antonello Toniolo e Luca Granfo a seguire Malnate A con Angelo Cirila e Alfredo Antolini, e quindi Cassano Magnago A con Mauro Giacomello e Marco Brambilla. Trofeo del Presidente primo Gruppo di Carnago seguito da Malnate e Cassano Magnago. Per gli Aggregati primo classificato Gruppo di Ferno.
- 5) **6-7 Giugno a Tradate Trofeo Dorligo e Serajevo Albisetti gara di tiro a segno con carabina,** 67 Alpini di 15 gruppi e 6 Aggregati appartenenti a 3 Gruppi. Come Trofeo del Presidente primo classificato Gruppo di Abbiate Guazzone con Luca Boselli e Loris Spagnolo; a seguire i Gruppi di Varese e Vedano Olona. Miglior prestazione individuale Mario Marchiorato del gruppo di Malnate con 188 punti seguito da Guglielmo Montorfano di Tradate e Loris Spagnolo di Abbiate Guazzone. Trofeo Albisetti primeggia la Sez. di Como a seguire Sez. di Bergamo e Sez. Varese. Miglior risultato individuale Fabio Viganò Sez. di Como con 194 punti.
- 6) **13 Luglio a Carnago gara di corsa a staffetta in montagna** 9 Gruppi con 32 Alpini e 8 Aggregati appartenenti a 3 gruppi e 6 Simpatizzanti. Prima classificata staffetta Carnago A con Luca Granfo e Antonello Toniolo, seguita da Carnago B con Antonio Della Ventura e Damiano Piatto, terza Brinzio A con Francesco Iozzi e Giuseppe Dascanio. Trofeo del Presidente primo gruppo di Carnago seguito da Brinzio e Besano. Aggregati primo classificato Brinzio.
- 7) **27 Settembre a Varese gara di Marcia e Tiro** 9 Gruppi 20 pattuglie con 51 Alpini e 3 pattuglie con 6 Aggregati. Primo classificato Gruppo di Besano B con Daniele Lipani, Raffaele Tragni e Daniele Andreoletti, a seguire Gruppo di Carnago C e Ferno A. Miglior prestazione nel tiro a pari merito Alessio Piatto di Carnago e Daniele Lipani di Besano con 42 punti e al terzo posto a pari merito con 41 punti Alessandro Bianchi di Carnago

e Claudio Pallavicini di Varese.

Migliore prestazione nella Marcia Brinzio C con 159 penalità a seguire Carnago C con 216 penalità e terzo Ferno A con 222 penalità.

EVENTI STORICI E CULTURALI

Anche nel 2015 il Gruppo di Varese ha organizzato presso la Sede l'iniziativa "un caffè con gli alpini": trattasi di conferenze con argomenti che spaziano dalla cultura, alla storia, allo sport, ecc., conferenze tenute da docenti molto qualificati. Grande la partecipazione, non solo di alpini ma anche di pubblico.

Dal 27 giugno al 4 luglio a Leggiuno è stato organizzato il campo scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" con la partecipazione di 29 ragazzi e ragazze delle scuole medie.

Come già accennato all'inizio, molti Gruppi hanno organizzato presso scuole, teatri, oratori, musei, varie manifestazioni nel ricordo del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia.

PERIODICO "PENNE NERE"

Il periodico sezionale "PENNE NERE" ha continuato costantemente la sua pubblicazione trimestrale per tenere informati i soci e gli amici sull'attività della sezione e dei gruppi che ne fanno parte.

Sono state pubblicate complessivamente 88 pagine con 24 pagine di inserti riguardanti in modo particolare alcuni eventi della prima guerra mondiale, l'Adunata Nazionale a L'Aquila ed il raduno del secondo raggruppamento che si è tenuto a Busto Arsizio.

Il periodico sezionale è stato stampato in 27.000 copie ed inviato ai Soci, Amici, Autorità militari, civili e religiose nonché ai sindaci dei comuni dove è presente un Gruppo Alpini della Sezione.

Per la prima volta, e si spera che la proposta possa avere un seguito positivo, il periodico è stato inviato in tempo reale via e-mail a quei soci ed amici che hanno comunicato tempestivamente il loro indirizzo elettronico; questa iniziativa del C.d.R. ha il preciso scopo di evitare, nei limiti del possibile, i ritardi nella consegna per via "POSTE ITALIANE".

Quindi un ringraziamento sincero al Direttore, al Condirettore, ai Redattori ed al Grafico per il notevole impegno profuso nel migliorare continuamente la qualità del periodico, sia da un punto di vista grafico che di contenuti.

STAMPA E CULTURA ALPINA

Come gli anni scorsi la Sezione di Varese ha partecipato attivamente alla due giorni di Como, organizzata dalla stessa Sezione per ricordare il 95° di fondazione della stessa.

Gli incontri si sono tenuti nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 ottobre 2015 con un prologo sabato mattina per i referenti del Centro Studi.

Il tema del C.I.S.A. (Convegno Itinerante della Stampa Alpina) era: "LA RESPONSABILITÀ DELL'A.N.A. DAVANTI ALLE NUOVE GENERAZIONI E AL FUTURO DELLA SOCIETÀ".

A conclusione dei lavori il Presidente Favero ha comunicato che la sede nazionale ha predisposto un programma dettagliato di manifestazioni fino al 2019 per celebrare degnamente il centenario della fondazione dell'A.N.A.

Per non appesantire questa relazione, si fa riferimento all'articolo pubblicato a pag 4 del periodico sezionale "Penne Nere" di dicembre 2015.

LINEA CADORNA

Sono proseguite anche nel 2015 le visite guidate alla linea Cadorna con l'ausilio degli Alpini di Viggiù Clivio. A tutti loro un plauso da parte mia e di tutto il C.d.S. per l'impegno, la passione e il lavoro che svolgono per mantenere e valorizzare questa opera storica.

BANDE E CORI

Sempre impegnati in concerti, rassegne, cerimonie Civili e Religiose. Sono davvero bravi e riscuotono meritati successi, però quanti sacrifici!

La loro disponibilità è totale e sono l'orgoglio della nostra Sezione per il prezioso apporto dato allo svolgimento delle nostre Manifestazioni. Il Coro della Sezione ha rappresentato la Sezione alle seguenti Cerimonie:

- 26 Gennaio Santa Messa al Sacro Monte – Nikolajewka
- 9 Maggio Santa Messa per Centenario Nascita Mons. Pigionatti

- 14 Giugno Mornago
- 12 Settembre Inaugurazione Sede Gruppo di Vergiate
- 13 Settembre 80° Anniversario Gruppo Lonate Pozzolo
- 3-4-5 Ottobre Pellegrinaggio a Basovizza - Trieste - Redipuglia

A tutti i componenti delle Bande e dei Cori, ai loro maestri un augurio di continuare con l'entusiasmo con cui hanno operato in questi anni.

ATTIVITÀ SEZIONALI

Il Consiglio Sezionale si è riunito 12 volte con la presenza della quasi totalità dei Consiglieri, mentre il comitato di Presidenza si è riunito quasi settimanalmente.

Anche il Direttivo della Protezione Civile e la Commissione Sportiva hanno tenuto riunioni periodiche.

Due sono state le riunioni con i Capi Gruppo:

- **Il 23 Aprile a Comerio**, presenti 71 Gruppi su 77, ne mancavano 6 (ingiustificati). A questo incontro è stato invitato il Prof. Passamonti, Primario del reparto di ematologia dell'Ospedale di Circolo di Varese, che ha ringraziato gli Alpini per l'aiuto dato per la raccolta fondi nelle giornate dell'A.I.L., fondi che servono per mantenere attivo il reparto di ematologia dell'Ospedale.
- **Il 23 Settembre a Varese (Sala Montanari)** presenti 68 Gruppi su 77, ne mancavano 9 (di cui 5 giustificati).

I Capi Gruppo, con i Consiglieri Sezionali preposti e i delegati di zona, hanno effettuato abituali riunioni nelle rispettive zone per analizzare e discutere delle varie tematiche associative.

Hanno svolto con precisione e scrupolo il loro lavoro la Commissione Premio "PA' TOGN", la Commissione per lo sport e i Revisori dei Conti. Mi auguro che l'esame dell'attività e l'impostazione data alla conduzione della Sezione siano da Voi giudicate positivamente, anche se attendo doverose critiche costruttive, per operare sempre meglio.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie a tutti coloro che in tante occasioni ci hanno dato una mano perché le nostre iniziative avessero successo.

Un ringraziamento alle Autorità Civili, Militari Religiose e Amministrative della nostra Provincia in cui operano i nostri Gruppi.

Grazie al nostro Cappellano don Franco che con il Suo carisma ed entusiasmo è sempre vicino alla Sezione e ai Gruppi, a Don Giorgio Spada, Cappellano del Gruppo di Varese, sempre presente alle nostre Cerimonie.

Grazie agli amici della Campo dei Fiori per il sostegno e la collaborazione prestata in tante occasioni.

Un saluto al nostro Socio Alpino Padre Damiano Guzzetti, Vescovo della Diocesi di Moroto in Uganda, che con fede e carità Cristiana continua nella Sua impegnativa missione.

La vostra pazienza e la Vostra simpatia mi hanno sostenuto in momenti difficili e spronato a continuare.

Prima di concludere questa relazione vorrei rivolgere un sincero e fraterno ringraziamento agli amici giunti a fine mandato:

- Ferdinando Vanoli, Vice Presidente Vicario e Redattore del nostro periodico Penne Nere
- Silvio Botter, Vice Presidente e Presidente Commissione Premio Pa' Togn
- Danilo Andrighetto, Consigliere delegato Zona 3

Mi auguro, e chiedo loro, di continuare a collaborare con lo stesso entusiasmo e dedizione con cui hanno operato in questi anni.

Un particolare ringraziamento ai componenti il Comitato di Presidenza, ai Consiglieri e ai collaboratori di tutte le Commissioni. Essi mi sono stati vicini con il sostegno, mi sono stati di sprone e da freno ma per me sono soprattutto amici.

A voi Candidati e, in particolare, a coloro che verranno eletti: sappiate interpretare con onestà e servizio l'impegno assunto.

Sono sicuro che la nostra Sezione diverrà sempre più forte e compatta se in lei aumenterà lo spirito di fratellanza e amicizia.

Alpini, Delegati di Zona, componenti le varie Commissioni, collaboratori e Amici, GRAZIE per tutto quanto avete fatto e farete per rendere più grande e bella la nostra Sezione.

Viva gli Alpini!

Viva la Sezione di Varese!

il Presidente

MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI, DELLA SEZIONE DI VARESE, DELL'A.N.A. A CARATTERE NAZIONALE - ANNO 2016

APRILE		
2-3	BELLUNO	Convegno Itinerante Stampa Alpina - 20° CISA
3	VARESE	PASQUA DELL'ALPINO
3	ISPRA	FESTA DEL GRUPPO
10	BRUSIMPIANO	FESTA DELLA CAPPELLETTA
17	CASSANO D'ADDA	Centenario morte Gen. Perrucchetti
17	BRINZIO	CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA
21	VARESE Sala Montanari	RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO
24	CAIRATE	FESTA DEL GRUPPO
30	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
30	GALLARATE	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
MAGGIO		
1	LEGGIUNO SANGIANO	ALBORELLATA
8	CANTELLO	33° FESTA "VECIO ALPIN"
13-14-15	ASTI	89° ADUNATA NAZIONALE
21	BESNATE	FESTA DEL GRUPPO
22	FERNO	Trofeo "Alpino Salvatore Grandinetti" 8ª Gara mountain-bike e corsa
28	VARESE-Chiesa S. Antonio	S. MESSA 19° ANNIVERSARIO MORTE MONS. TARCISIO PIGIONATTI
27-28-29	INDUNO OLONA	FESTA DEL GRUPPO
29	MILANO	ASSEMBLEA NAZ. DEI DELEGATI
29	TRAVEDONA MONATE	70ª ASPARAGIATA
GIUGNO		
2	ALCUNE LOCALITA'	FESTA DELLA REPUBBLICA
2	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA SOLIDARIETA'
2-3-4	CARNAGO	FESTA DELLE CILIEGIE
4-5	TRADATE	43ª EDIZIONE TROFEO DORLIGO E SERAJEVO ALBISETTI - TIRO A SEGNO
5	TRAMONTI DI SOTTO (PD)	40° CAMPIONATO NAZ. CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA
9-12/16-19	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
11-12	ALBIZZATE	FESTA DEL GRUPPO
11-12	BRUSIMPIANO	FESTA DEL GRUPPO
18	CARDANA DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
18	VERGIATE	LA GNOCCATA
19	BARDELLO	FESTA DEL GRUPPO
18-19	GORIZIA	RADUNO DEL 3° RAGGRUPPAMENTO
17-18-19	ORIGGIO	40° FONDAZIONE GRUPPO
17-18-19	CARONNO VARESINO	FESTA DEL GRUPPO
23	ABBIATE GUAZZONE	INGRESSO RELIQUIA DON GNOCCHI
23 - 26	SOLBIATE OLONA	FESTA DEL GRUPPO
25-26	SALTRIO	FESTA DEL GRUPPO
25-26	OGGIONA S. STEFANO	FESTA AL BOSCO
26	SAREZZO (BS)	44° CAMPIONATO MARCIA DI REGOLARITÀ IN MONTAGNA
26	CONTRIN (Trento)	PELLEGRINAGGIO RIFUGIO CONTRIN
LUGLIO		
1-2-3	CASTRONNO	FESTA DEL GRUPPO
1-2-3	SOMMA LOMBARDO	FESTA DEL GRUPPO
3	COL DI NAVA (Imperia)	67° Raduno Sacratio della Cuneense
3	CARAVATE	FESTA DEL GRUPPO
2-3	CUASSO	FESTA DEL GRUPPO
2-3	OGGIONA S. STEFANO	FESTA DEL GRUPPO
8-9-10	BESANO	FESTA ZONA 2 - INAUGURAZIONE SEDE
8-9-10	BRUNELLO	FESTA DEL GRUPPO
8-9-10	LAVENO MOMBELLO	FESTA DEL GRUPPO - "Carro Fiorito"
9	FERNO	FESTA DEL GRUPPO
7-10/14-17	CARNAGO	FESTA DEL GRUPPO/55° anniv. domenica 17
10	CARNAGO	TROFEO PRES. - CORSA A STAFFETTA
10	CANTELLO	95° DI FONDAZIONE
10	ORTIGARA (ASIAGO)	PELLEGRINAGGIO
15-16-17	AZZATE	FESTA DEL GRUPPO
16-17	CARONNO PERTUSELLA	FESTA COUNTRY
16-17	BISUSCHIO	FESTA DEL GRUPPO
16	COMERIO	COTECHINATA ALPINA
22	LOZZA	FESTA DEL GRUPPO
24	CAPOLAGO	FESTA DEL GRUPPO
22-23-24	ARCISATE	FESTA DEL GRUPPO
23-24	BREBBIA	FESTA DEL GRUPPO
23-24	BARASSO	FESTA DEL GRUPPO
29-30-31	MARZIO	FESTA DEL GRUPPO
29-30-31	BOGNO DI BESOZZO	FESTA DEL GRUPPO
31	SEZIONE TRENTO	53° PELLEGRINAGGIO IN ADAMELLO
AGOSTO		
5-6-7	COCQUIO TREVISAGO	FESTA DEL GRUPPO
8 ÷ 15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	FESTA DELLA MONTAGNA
15	VARESE-CAMPO DEI FIORI	CERIMONIA SEZIONALE - S. MESSA A RICORDO CADUTI SENZA CROCE
14-15	SALTRIO	FERRAGOSTO ALPINO
27	Laste di Rocca Pietore (BL)	Premio ANA Fedeltà alla Montagna
27	PORTO CERESIO	FESTA DEL GRUPPO
28	TRAVEDONA MONATE	FESTA DEL GRUPPO
27-28	BRINZIO	FESTA DEL GRUPPO
SETTEMBRE		
2-3-4	COMERIO	FESTA DEL GRUPPO
3-4	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DEL GRUPPO
4	MONTE PASUBIO (VI)	PELLEGRINAGGIO SOLENNE
4	MONTE BERNADIA (UD)	PELLEGRINAGGIO
10-11	SUSA	RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO
11	VIGGIU'-CLIVIO	FESTA DEL GRUPPO
17-18	INDUNO OLONA	ALBORELLATA
17-18	BIANDRONNO	35° DI RIFONDAZIONE
18	PALUZZA (UD)	45° CAMPIONATO NAZ. CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE
22	CASSANO MAGNAGO	FESTA DI SAN MAURIZIO CERIMONIA SEZIONALE
25	VENEGONO INFERIORE	8ª "COPPA DELLA VITTORIA"
25	VARESE	TROFEO PRESIDENTE NAZIONALE- GARA MARCIA E TIRO
30	BUSTO ARSIZIO	FESTA DI SAN MAURIZIO DEL GRUPPO
OTTOBRE		
1-2	BUSTO ARSIZIO	FESTA DI SAN MAURIZIO DEL GRUPPO
1-2	ASCOLI PICENO	RADUNO DEL 4° RAGGRUPPAMENTO
1-2	COMO	CAMPIONATO NAZ. TIRO A SEGNO 47° TIRO CON CARABINA 33° TIRO CON PISTOLA
2	BARI	Pellegr. Sacratio Caduti d'Oltremare
2	GEMONIO	FESTA DEL GRUPPO
2	CARDANA DI BESOZZO	39ª CAMMINATA ALPINA
2	BRUNELLO	CASTAGNATA
2	LOZZA	5° ANNIV. FONDAZIONE GRUPPO
2	CASTRONNO	CASTAGNATA
8	VARESE	85° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO
8-9	CANTELLO	CASTAGNATA
8-9	MESTRE (VENEZIA)	FESTA MADONNA DEL DON (Solenne)
9	COMERIO	CASTAGNATA
9	CARAVATE	CASTAGNATA
9	VENEGONO SUPERIORE	FESTA DEL FUNGO
9	LEGGIUNO SANGIANO	FESTA DELLA ZUCCA
9	CARONNO PERTUSELLA	CASTAGNATA
9	SOLBIATE OLONA	FESTA D'AUTUNNO
9	BRINZIO	CASTAGNATA
9	ANGERA	CASTAGNATA
15-16	DESENZANO DEL GARDA	RADUNO DEL 2° RAGGRUPPAMENTO
15-16	BREBBIA	CASTAGNATA
16	VEDANO OLONA	CASTAGNATA
16	OLGIATE OLONA	SAGRA D'AUTUNNO
23	ALBIZZATE	CASTAGNATA
23	ORIGGIO	CASTAGNATA
23	SALTRIO	CASTAGNATA
23	SOLBIATE ARNO	CASTAGNATA
29-30	INDUNO OLONA	CASTAGNATA
NOVEMBRE		
6	VIGGIU'-CLIVIO	CASTAGNATA
6	ISPRA	CASTAGNATA
20	CANTELLO	AUTUNNO ALPINO
20	MILANO	riunione Presidenti Sezioni ANA Italia ed Europa
26		BANCO ALIMENTARE
DICEMBRE		
3	sede da definire	SERATA DELLA RICONOSCENZA e 37° PREMIO PA' TOGN
8	BRINZIO	PEDALATA CON I CAMPIONI
11	MILANO	TRADIZIONALE S. MESSA IN DUOMO
17	VEDANO OLONA	NATALE DELL'ALPINO
22	VARESE	CONCERTO DI NATALE E BENEFICENZA "Il Piacere di Donare"

LE DATE DI SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI SONO SUSCETTIBILI DI VARIAZIONE SECONDO LE ESIGENZE DI OGNI GRUPPO ORGANIZZATORE

INDIRIZZI DEI CAPIGRUPPO DELLA SEZIONE DI VARESE - ANNO 2016

ZONA	GRUPPO	CAPOGRUPPO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROVINCIA	TELEFONO	E-MAIL (*)
8	ABBIATE GUAZZONE	MONTONATI LUCA	VIA MAZZINI DRAGO, 5	21040	ABBIATE GUAZZONE	(VA)	0331/820141	abbiateguazzone.varese@ana.it
3	ALBIZZATE	MAGISTRALI MAURO	VIA TARABARA, 10	21041	ALBIZZATE	(VA)	3333525456	albizzate.varese@ana.it
4	ANGERA	BARBIERI LORENZO	P.ZZA SANT'EVASIO, 2	21100	VARESE	(VA)	3403921070	angera.varese@ana.it
2	ARCISATE	BRUNELLO GRAZIANO	VIA DEL DOVESE, 29	21051	ARCISATE	(VA)	3398719742	arcisate.varese@ana.it
4	ARSAGO SEPRIO	MERLETTI EMILIO	VIA A. MANZONI, 8	21010	ARSAGO SEPRIO	(VA)	3384003483	arsagoseprio.varese@ana.it
5	AZZATE	PLEBANI GIUSEPPE	VIA S. GIORGIO, 2	21022	AZZATE	(VA)	0332/458354	azzate.varese@ana.it
6	BARASSO	BROGGI CLAUDIO	VIA PARIETTI, 12	21020	BARASSO	(VA)	0332/839541	barasso.varese@ana.it
6	BARDELLO	MOLINARI ANGELO	VIA RONCAGLIA, 15/5	21023	MALGESSO	(VA)	3292158543	bardello.varese@ana.it
2	BESANO	FRANSATO VALENTINO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 1	21050	BESANO	(VA)	3488403258	besano.varese@ana.it
3	BESNATE	BIAVA MASSIMO	VIA VARESE, 31	21040	JERAGO CON ORAGO	(VA)	3471280986	besnate.varese@ana.it
6	BIANDRONNO	PAVANELLO TIZIANO	VIA MAZZINI, 36/D	21024	BIANDRONNO	(VA)	3385995322	biandronno.varese@ana.it
2	BISUSCHIO	ELLI PIERO	VIA BOCCACCIO, 1	21050	BISUSCHIO	(VA)	3396324916	bisuschio.varese@ana.it
7	BOGNO DI BESOZZO	SPREAFICO ROBERTO	VIA PIAVE, 48	21023	BESOZZO	(VA)	3331742140	bognodibesozzo.varese@ana.it
3	BOLLADELLO	SACCUMAN LUCIANO	VIA MADONNINA, 45	21050	CAIRATE	(VA)	3471035878	bolladello.varese@ana.it
6	BREBBIA	BARDELLI LUIGI	VIA LAGO, 104	21023	BESOZZO	(VA)	0332/989078	brebbia.varese@ana.it
1	BRINZIO	CANTOREGGI MASSIMO	VIA VIDOLETTI, 41	21030	CUVEGLIO	(VA)	3383854223	brinzio.varese@ana.it
5	BRUNELLO	GROPELLI BRUNO	VIA BELVEDERE, 49	21040	CASTRONNO	(VA)	0332/463615	brunello.varese@ana.it
2	BRUSIMPIANO	BATTAGLIA SAMUELE	VIA A. MANZONI, 11	21050	BRUSIMPIANO	(VA)	3471645785	brusimpiano.varese@ana.it
10	BUSTO ARSIZIO	MONTALTO FRANCO	VIA FORLANINI, 7	21052	BUSTO ARSIZIO	(VA)	3461561664	bustoarsizio.varese@ana.it
3	CAIRATE	PEDRAIONI RENATO	VIA ANGERA, 36	21050	CAIRATE	(VA)	0331/360116	cairate.varese@ana.it
1	CANTELLO	COLOMBO LUIGI	VIA MONTE GENEROSO, 5	21050	CANTELLO	(VA)	0332/414119	cantello.varese@ana.it
1	CAPOLAGO	CARABELLI LORENZO	VIA 25 APRILE, 62	21020	BUGUGGIATE	(VA)	3334073958	capolago.varese@ana.it
7	CARAVATE	MARINELLI GIANNI MARIA	VIA PRATO, 7	21032	CARAVATE	(VA)	0332/604600	caravate.varese@ana.it
7	CARDANA DI BESOZZO	GARDONI GIULIANO	VIA UNIONE, 21	21026	GAVIRATE	(VA)	0332/747220	cardanadibesozzo.varese@ana.it
3	CARDANO AL CAMPO	MUTTA BRUNO	VIA S. ROCCO, 39	21010	CARDANO AL CAMPO	(VA)	0331/261895	cardanoalcampo.varese@ana.it
5	CARNAGO	LENA GIANFRANCO	VIA A. DE GASPERI, 5	21040	CARNAGO	(VA)	0331/985032	carnago.varese@ana.it
9	CARONNO PERTUSELLA	CAVALLO ANGELO	VIA TRIESTE, 1090	21042	CARONNO PERTUSELLA	(VA)	3400756831	caronnopertusella.varese@ana.it
5	CARONNO VARESINO	SAPIA MAURIZIO	VIA CARONNO VARESINO, 22	21048	SOLBIATE ARNO	(VA)	0331/985692	caronnovaresino.varese@ana.it
3	CASSANO MAGNAGO	PIANARO DANIELE	VIA TURATI	21012	CASSANO MAGNAGO	(VA)	3338675163	(cassanomagnago.varese@ana.it) (*)
10	CASTELLANZA	COLOMBO MAURO	VIA MONTEVERDI, 14	21053	CASTELLANZA	(VA)	0331/489052	(castellanza.varese@ana.it) (*)
8	CASTIGLIONE OLONA	MILANESI DAVIDE	VIA GRANDI, 14	21043	CASTIGLIONE OLONA	(VA)	0331/857522	(castiglioneolona.varese@ana.it) (*)
5	CASTRONNO	PALERMO ANDREA	VIA PANORAMICA, 6/A	21040	CASTRONNO	(VA)	3409974438	castronno.varese@ana.it
9	CISLAGO	FONTANARI GIUSEPPE	VIA C. COLOMBO, 289	21040	CISLAGO	(VA)	02/96381440	cislago.varese@ana.it
7	COCQUIO TREVISAGO	COLOMBO GIORGIO	VICOLO CASTELLO, 3	21034	COCQUIO TREVISAGO	(VA)	3358298706	cocquotrevisago.varese@ana.it
6	COMERIO	TAVIAN SILVANO	VIA MOTTA D'ORO, 7	21025	COMERIO	(VA)	3382742775	comerio.varese@ana.it
2	CUASSO	GROSSI SAMUELE	VIA BOZZONACCIO, 13	21050	CUASSO AL MONTE	(VA)	0332/938271	cuasso.varese@ana.it
10	FERNO	AMBROSI ENZO	VIA LEONARDO DA VINCI, 61/8	21010	FERNO	(VA)	3355462839	ferno.varese@ana.it
3	GALLARATE	CRESPI BRUNO	VICOLO CHIOSSETTO, 4	21010	BESNATE	(VA)	0331/274154	gallarate.varese@ana.it
6	GAVIRATE	CAPPIELLO LUIGI	VIA MORELLI, 28	21026	GAVIRATE	(VA)	3493413085	gavirate.varese@ana.it
5	GAZZADA SCHIANNO	TOSONI GIANLUCA	VIA ITALOCREMONA, 62 A	21045	GAZZADA SCHIANNO	(VA)	3381873201	gazzadaschianno.varese@ana.it
7	GEMONIO	SANDRI DORIDE	VIA LUNGA, 12	21036	GEMONIO	(VA)	3288647508	gemonio.varese@ana.it
10	GORLA MINORE	BONFANTI VINCENZO	VIA G. VERDI, 46	21055	GORLA MINORE	(VA)	3358437090	gorlaminore.varese@ana.it
4	GOLASECCA	GUERRA GRAZIANO	VIA L. DA VINCI, 25/A	21010	GOLASECCA	(VA)	0331/958354	golasecca.varese@ana.it
2	INDUNO OLONA	TENCONI GIANPAOLO	VIA JAMORETTI, 64	21056	INDUNO OLONA	(VA)	335271369	indunoolona.varese@ana.it
4	ISPRA	CARAVATI ROBERTO	VIA VARESE, 245/2	21027	ISPRA	(VA)	3283816943	ispra.varese@ana.it
3	JERAGO	TURRI ESTERINO	VIA DANTE, 57	21040	JERAGO CON ORAGO	(VA)	0331/739754	jerago.varese@ana.it
7	LAVENO MOMBELLO	MINARI PIERCARLO	VIA PORRO, 25	21056	INDUNO OLONA	(VA)	3388755913	lavenomombello.varese@ana.it
7	LEGGIUNO SANGIANO	PARMIGIANI GIOVANNI	VIA EUROPA, 8	21038	LEGGIUNO	(VA)	3358396032	leggiunosangiano.varese@ana.it
8	LONATE CEPPINO	LORENZI SILVINO	VIA MONTE ROSA, 5	21050	LONATE CEPPINO	(VA)	3358377852	lonateceppino.varese@ana.it
10	LONATE POZZOLO	LINDELLI FRANCO	VIA MATTEOTTI, 2	21015	LONATE POZZOLO	(VA)	0331/668821	(lonatepozzolo.varese@ana.it) (*)
1	LOZZA	BARATELLI FRANCESCO	VIA ADUA, 35	21045	GAZZADA SCHIANNO	(VA)	3491805828	lozza.varese@ana.it
1	MALNATE	DAL BOSCO ARMANDO	VIA NEMBRI, 3	21046	MALNATE	(VA)	3389362189	malnate.varese@ana.it
2	MARZIO	BRAGA GIAN PIETRO	VIA CASTELLO, 7	21030	MARZIO	(VA)	3381917378	marzio.varese@ana.it
7	MONVALLE	VEDANI ANDREA	VIA PIANO SUPERIORE, 11	21020	MONVALLE	(VA)	3337865506	monvalle.varese@ana.it
5	MORAZZONE	TONIAZZO GIOVANNI BATTISTA	VIA CASTRONNO, 11	21040	MORAZZONE	(VA)	3487224464	morazzone.varese@ana.it
4	MORNAGO	SELETTI PAOLO	VIA F.LLI CAIROLI, 42/H	21020	MORNAGO	(VA)	3398073007	mornago.varese@ana.it
3	OGGIONA S. STEFANO	GUERINI DANIELE	VIA BONACALZA, 109	21040	OGGIONA S. STEFANO	(VA)	0331/218803	oggionasantostefano.varese@ana.it
10	OLGIATE OLONA	ROSSI MARIO	VIA DANTE, 8	21057	OLGIATE OLONA	(VA)	0331/649367	olgiateolona.varese@ana.it
9	ORIGGIO	CERIANI GIAMPAOLO	VIA P. DA PALESTRINA, 12	20014	NERVIANO	(MI)	0331/585063	origgio.varese@ana.it
2	PORTO CERESIO	BIANCHI ERCOLE	VIA MOLINO DI MEZZO, 32	21050	PORTO CERESIO	(VA)	0332/919753	portoceresio.varese@ana.it
3	QUINZANO	GINELLI SERGIO	VIA M. PEREGO, 25	21040	SUMIRAGO	(VA)	0331/909098	quinzanosanpietro.varese@ana.it
2	SALTRIO	ZANUSO MAURIZIO	VIA BELLINI, 8/A	21050	SALTRIO	(VA)	0332/487378	saltrio.varese@ana.it
10	SAMARATE	BARBAN EGIDIO	VIA ROMA, 135	21017	SAMARATE	(VA)	0331/234731	(samarate.varese@ana.it) (*)
10	SAN MACARIO	ZOCCHI SERGIO	VIA C. FERRINI, 115	21010	SAN MACARIO	(VA)	0331/234838	(sanmacario.varese@ana.it) (*)
9	SARONNO	RADICE MARINO	VIA MONTE ROSA, 17	21047	SARONNO	(VA)	3395405356	saronno.varese@ana.it
4	SESTO CALENDE	BARBIERI RUGGERO	VIA MIRALAGO, 14	21018	SESTO CALENDE	(VA)	0331/920133	sestocalende.varese@ana.it
5	SOLBIATE ARNO	SEMOLA SERGIO	VIA MONTEBELLO, 47	21048	SOLBIATE ARNO	(VA)	3487945164	solbiatearno.varese@ana.it
10	SOLBIATE OLONA	PIOTTI ALESSANDRO	VIA DEL MAINO, 2	21058	SOLBIATE OLONA	(VA)	0331/649745	solbiateolona.varese@ana.it
4	SOMMA LOMBARDO	PORTATADINO MASSIMO	VIA R. SANZIO, 18	21019	SOMMA LOMBARDO	(VA)	0331/991788	sommalombardo.varese@ana.it
8	TRADATE	GALMARINI ANGELO	VIA NINO BIXIO, 10	21049	TRADATE	(VA)	3483699034	tradate.varese@ana.it
6	TRAVEDONA MONATE	TERZAGHI EMILIO CARLO	C.SO EUROPA, 421	21028	TRAVEDONA MONATE	(VA)	0332/977542	travedonamonate.varese@ana.it
9	UBOLDO	SECCHIERI DANIELE	VIA PORTIOLA, 10	21040	UBOLDO	(VA)	3333056381	uboldo.varese@ana.it
1	VARESE	VERDELLI ANTONIO	VIA DE PINEDO, 1	21010	CARDANO AL CAMPO	(VA)	0331/263036	varese.varese@ana.it
8	VEDANO OLONA	BULGHERONI TULLIO	VIA DON MINZONI, 7	21040	VEDANO OLONA	(VA)	0332/400846	vedanoolona.varese@ana.it
8	VENEGONO INFERIORE	DE'GIORGI ANTONIO	VIA XXIV MAGGIO, 13	21040	VENEGONO INFERIORE	(VA)	0331/864275	venegonoinferiore.varese@ana.it
8	VENEGONO SUPERIORE	PERTEGHELLA LUIGI	VIA COLOMBO, 22/A	21040	VENEGONO SUPERIORE	(VA)	0331/861203	venegonosuperiore.varese@ana.it
4	VERGIATE	NICOLETTI LIVIO	VIA VERGIATE, 20/A	21029	VERGIATE	(VA)	3398390930	vergiate.varese@ana.it
2	VIGGIU' CLIVIO	MALTAURO GERMANO	VIA SANT'ELIA, 78	21059	VIGGIU'	(VA)	3391808678	viggiclivio.varese@ana.it

(*)N.B. - I Gruppi il cui indirizzo e-mail è riportato tra parentesi utilizzano indirizzi "privati" (di Capogruppo, Segretario, ecc.) che, per rispetto della privacy, non sono resi pubblici: **richiederli direttamente al Capogruppo.**

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2016 Bormio, 25-26-27-28 febbraio 2016

Giovedì 25 febbraio 2016: inaugurazione delle Alpiniadi Invernali.

In piazza 5° Alpini alle 16:00 ammassamento; numerosi Alpini sono presenti con tanti Vessilli di Sezione e numerosi Gagliardetti. Varese presenza con il consigliere Foglio Para che scorta il vessillo e l'Alpino Egidio Gonzato. E' presente il Labaro nazionale con il presidente Favero e parte del Consiglio Nazionale e tante rappresentanze tra cui il Gonfalone della Provincia di Sondrio, del Comune di Bormio e di altri comuni vicini.

Alle 16:30 inizia la manifestazione con gli onori al

Labaro nazionale, segue la deposizione di una corona al monumento ai caduti, poi il lungo corteo preceduto dalla Fanfara Alpina Valtellinese, si avvia e si snoda per le vie del centro di Bormio con ai lati tanta gente plaudente. Arrivati in piazza Cavour (Kuerc) a fatica si dispongono i numerosi partecipanti di fronte alla tribuna; presenti: il generale Federico Bonato, comandante delle Truppe Apine, diversi Sindaci, rappresentanti della Provincia di Sondrio e altre autorità civili e militari e religiose. Con l'occasione la storia dei vessilli di Sondrio e Tirano ha termine, le due sezioni ANA si sono fuse; il parroco di Bormio inaugura e benedice il nuovo vessillo "Valtellina" nelle mani del presidente della

Sezione Gianfranco Giambelli. Seguono discorsi ufficiali culminati con la dichiarazione di apertura delle Alpiniadi da parte del presidente della Commissione sportiva nazionale Mauro Buttiglieri e il giuramento dell'Alpina medagliata nello short track alle Olimpiadi di Sochi. Contemporaneamente arriva di corsa il tedoforo con la fiaccola, l'Alpino che all'intonazione dell'inno delle Alpiniadi accende il tripode. La Torre Civica alle nostre spalle è uno sfavillio a cascata di fuochi artificiali che la rendono incandescente. Terminata la cerimonia nella vicina chiesa SS. Gervasio e Protasio è seguita la santa messa.

In Piazza del "Kuerc" si sono tenuti i discorsi ufficiali di apertura Alpiniadi.



Vessilli schierati (a destra Varese).



Accensione del tripode.



Venerdì 26 febbraio: Sci Alpinismo.

Di primo mattino gara a Santa Caterina Valfurva Sci Alpinismo. La Sezione di Varese in questa difficile disciplina non partecipa. Per gli Alpini questa è la gara regina. Già alle 7.00 con temperature molto rigide, si susseguono gli arrivi dei partecipanti. La gara è a coppie, i percorsi sono due, il principale valido per il Titolo di campione ANA si sviluppa per circa 19 km con 1.500 metri di dislivello sia in salita che discesa, con anche un tratto di 60 metri a piedi. L'altro percorso meno impegnativo i dislivelli di salita e discesa sono di 800 metri. Alle 8,30 la partenza subito in salita sulla pista Cevedale, successivamente raggiungeranno il punto più alto in cima ad una forcina vicino alla Cima Gavia per poi

Partenza di una gara di Sci Alpinismo.



ridiscendere ed arrivare alla fine della pista Cevedale. I migliori terminano la competizione in meno di due ore, gli altri a scalare fino alle ultime coppie con

oltre 4 ore e 30. All'arrivo tutti i concorrenti vengono medagliati da due graziose valligiane in costume caratteristico. Primi classificati Giacomelli Guido e Trentin Walter Sezione Valtellinese con il tempo 1 ora 48' 35", segue la coppia Brunelli Simone e Quadrucci Matteo della Valcamonica a oltre 10 minuti, seguiti da De Colo' Daniele e Scola Danilo di Belluno con 12' 05" di ritardo. Sul percorso A in tutto 88 pattuglie di Alpini, 6 di Aggregati e 5 di Militari in servizio, sul percorso breve 14 pattuglie di Alpini di cui le prime sette della Valtellinese, la migliore con il tempo di 1 ora 25' 48". La Sezione Valtellinese primeggia negli Alpini su 26 sezioni, Trento negli Aggregati ed il 2° RGT Alpini nei Militari.

Sabato 27 febbraio: Biatlon.

Sabato mattina a Isolaccia in Valdidentro gara prova di campionato di Biatlon, sci di fondo e tiri con carabina. Molti Alpini hanno aderito con entusiasmo; già il giorno prima alcuni per curiosità data la novità avevano visionato il campo di tiro, molto bello con 30 linee a fianco del percorso di sci ben innevato. Per la Sezione di Varese 5 Alpini e un Aggregato si sono impegnati in questa disciplina; qualificazione per tutti, 135 Alpini e tre Aggregati su un percorso di due km a tecnica libera con a circa 700 metri dalla partenza la prova di tiro 5 colpi con carabina sdraiati

Sciatori al poligono sdraiati a terra per sparare.



a terra, ad ogni centro sbagliato 30" di penalità da aggiungere al tempo impiegato nello sci. I primi 14 classificati concorrono alla finale dove oltre ai 2 km con 5 colpi sparati a terra, devono continuare per altri 2 km con 5 colpi da sparare in piedi. Tra i qualificati alla finale anche il nostro Alpino Sergio Molteni, classificatosi al 13 posto. Al poligono di tiro assistevano parecchi Alpini e accompagnatori che alle prestazioni al tiro positive o meno dei concorrenti, plaudevano con grande tifo. Presenziavano anche il Presidente Favero e diversi Consiglieri nazionali, entusiasti nel vedere tanta partecipazione.

Sabato 27 febbraio :Sci Slalom.

Sabato pomeriggio alle 14,30 gara di Slalom Gigante per le categorie Master B a seguire alle 17:00 sulla pista Stelvio illuminata le categorie seniores e Master A. Varese in questa disciplina si presenta agguerrita con

11 Alpini e due Aggregati. I concorrenti sono tanti 282 Alpini appartenenti a 39 sezioni, 36 Aggregati, 3 militari in armi e una delegazione estera di 7 Sloveni. All'arrivo la pista Stelvio catalogata internazionale, si presenta

maestosa su fino a Bormio 2000. I meno giovani partono a circa metà pista in località La Conta, i più giovani fino a 55 anni con un numero maggiore di porte hanno la partenza più in alto in località Piana di San Pietro. Mano a mano che il tempo passa, le

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2016 - Bormio, 25-26-27-28 febbraio 2016

segue da Pag. 13 -

temperature diminuiscono, la pista si presenta dura e ghiacciata per cui gli ultimi a scendere intorno alle 19 di sera hanno maggiori difficoltà.

All'arrivo dietro lo sciuss finale le tribune erano gremite di appassionati Alpini, accompagnatori e pubblico.

I nostri rappresentanti Alpini nelle varie categorie si sono espressi al meglio delle loro possibilità, Cappelletti Luca del Gruppo di Cantello su 161 partecipanti al 32° posto, al nono posto nella sua categoria.

Meglio ancora i nostri due Aggregati risultati primi

classificati nelle loro categorie, Luca Pellegatta del Gruppo di Abbiate Guazzone con il tempo di 1'10" 37 primo di categoria Master A2, negli Alpini vale il 15° tempo assoluto, e Davide Dalla Dea primo di categoria Master A4.

La Sezione di Varese si classifica al 10° posto, risultato di tutto rispetto tra le 39 sezioni Alpine, mentre si classifica al 2° posto tra le 20 sezioni degli Aggregati.

Prima Sezione classificata tra gli Alpini Bergamo, Sezione di Trento tra gli Aggregati.

Pista Stelvio illuminata per la gara.



Domenica 28 febbraio :Sci di Fondo.

Domenica mattina sulle piste di Isolaccia in Valdidentro ultima competizione, Varese si presenta con 8 Alpini e 1 Aggregato.

Purtroppo sono mancati alcuni Alpini in questa disciplina in cui Varese aveva una buona tradizione. Tutte le speranze sono riposte in Sabino Maffei.

Tre i percorsi: 5 km per i nati fino al 1954, tre giri da metri 1,650; km 10 per gli atleti nati dal 1955 fino al 1969, tre giri da metri 3.330 e 15 km per i nati dal 1970 quattro giri di 3.750 metri.

Le partenze sono in linea a gruppi di categorie su 16 piste a tecnica classica e dopo 50 metri a tecnica libera. Pochi atleti nelle categorie meno giovani

Gruppo di concorrenti lungo il percorso sci di fondo.



continuano a tecnica classica, impiegano tempi molto alti, per loro vale la partecipazione.

I primi a partire alle ore 9.00 le categorie percorso 5 km, dai Master B6, i meno giovani sono nati nel 1931; poi a seguire tutte le categorie percorso 10 km e infine i più giovani a giocare il titolo di Campione ANA sul percorso di 15 km.

Vincitore assoluto, categoria Master A1 meglio dei Seniores, il nazionale Fabio Pasini della Sezione di Bergamo.

Il nostro rappresentante meglio classificato nella categoria Master B3 Sabino Maffei al quarto posto, medaglia di legno.

Varese al 20° posto su 37 sezioni.

Tra gli Aggregati Varese al 7° posto su 11 sezioni con Matteo Brusa al quarto posto nei seniores.

Domenica 28: Cerimonia di chiusura

Domenica pomeriggio al Pentagono durante il pranzo, premiazioni finali di tutte le sezioni: Valtellina prevale su Trento e Bergamo, al 10° posto con onore la Sezione di Varese. Brevi discorsi, con ringraziamenti alla Sezione Valtellina per l'ottima organizzazione, un augurio per le prossime competizioni, un grazie a tutti i partecipanti.

Poi è seguita la cerimonia di chiusura con l'ammaina Bandiera accompagnati dalla banda folcloristica di Bormio. I vessilli delle varie sezioni accompagnano il Labaro che lascia la manifestazione.

G. Montorfano

Sul palco premi a tutti i rappresentanti delle Sezioni.



Dopo l'ammainabandiera, il Labaro A.N.A. lascia la manifestazione.

Alpiniadi invernali 2016 - Le classifiche dei nostri atleti

CASSIFICHE BIATLON

Qualificazione Alpini

11° Molteni Sergio	Varese	7' 04" 79	+ 0 penalità	7' 04" 79
59° Riboni Maurizio	Varese	7' 35" 92	+ 1' 30"	9' 05" 92
63° Brusa Roberto	Varese	8' 46" 64	+ 0' 30"	9' 16" 64
73° Maffei Sabino	Varese	7' 59" 96	+ 1' 30"	9' 29" 96
93° Maragno Luigi	Varese	9' 37" 26	+ 1' 00"	10' 37" 26

Qualificazione Aggregati (già valida come finale)

1° Rigoni Alessandro	Asiago	6' 59" 00	+ 0 penalità	6' 59" 00
2° Brusa Matteo	Varese	7' 05" 71	+ 1' 00"	8' 05" 71
3° Alberton Alessandro	Bassano	8' 01" 52	+ 0' 30"	8' 31" 52

Finale Alpini

1° Zini Saverio	Valtellinese	11' 17" 64	+ 1' 30"	12' 47" 64
13° Molteni Sergio	Varese	15' 47" 28	+ 3' 00"	18' 47" 28

Tra gli Alpini la Sezione di Varese si è classificata al 12° su 29 sezioni e seconda negli Aggregati. Prima classificata la Sezione Valtellinese.

CLASSIFICHE SLALOM GIGANTE

Alpini percorso lungo

Master A1	14° De Bastiani Enrico	Besano	1' 39" 78	16 partecipanti
Master A2	14° Munaretto Giuseppe	Cocquio T.	1' 24" 80	25 "
Master A4	16° Risetti Giancarlo	Cantello	1' 22" 02	45 "
	25° Mariani Andrea	Cassano M.	1' 26" 83	"
	27° Palumbo Massimiliano	Cassano M.	1' 28" 07	"
	28° Chiodin Stefano	Cassano M.	1' 28" 78	"
Master A5	9° Cappelletti Luca	Cantello	1' 15" 18	42 partecipanti

Alpini Percorso corto

Master B7	7° Munaretto Maurizio	Cassano M.	1' 02" 47	30 partecipanti
	15° Zarbonello Giuseppe	Cassano M.	1' 07" 83	"
	19° Rossato Carlo	Cassano M.	1' 15" 25	"
Master B10	5° Spino Giuseppe E.	Varese	1' 06" 83	13 partecipanti

Classifiche Aggregati

Master A2	1° Pellegatta Luca	Abbiate G.	1' 10" 37	6 partecipanti
Master A4	1° Dalla Dea Davide	Cassano M.	1' 25" 53	5 partecipanti
Vincitore Assoluto	Alessi Maurizio Sez.	Valtellinese	1' 03" 21	161 partecipanti

SPORT VERDE

Alpiniadi invernali 2016 - Le classifiche dei nostri atleti

CLASSIFICHE SCI DI FONDO

Alpini

Master B3	4°	Maffei Sabino	Brinzio	17' 36" 90	40 partecipanti
	38°	Gropelli Bruno	Brunello	32' 32" 06	
Master B1	15°	Riboni Maurizio	Vedano O.	35' 15" 37	34 partecipanti
	26°	Maragno Luigi	Vedano O.	38' 54" 60	
Master A5	15°	Molteni Sergio	Vedano O.	34' 15" 13	31 partecipanti
Master A4	42°	Carzaniga Andrea	Vedano O.	40' 03" 37	50 partecipanti
Master A3	44°	Brusa Roberto	Capolago	1 ora 08' 43"	49 partecipanti
Master A1	20°	Brazzelli Davide	Busto A.	1 ora 20' 00"	21 partecipanti

Classifica Aggregati

Seniores	4°	Brusa Matteo	Capolago	53' 39" 58	7 partecipanti
Vincitore Assoluto		Fabio Pasini	Sez. Bergamo	37' 15" 51	102 partecipanti

Parte dei nostri slalomisti in attesa della gara.



Luca Pellegatta 1° class.to Master A2 Slalom Aggregati.



Davide Dalla Dea 1° class.to Master A4 Slalom Aggregati.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini della Zona 10

Orgoglio e Solidarietà all'Associazione "Padre Kolbe"

In occasione della manifestazione sportiva "Gara zonale di tiro con carabina" valida per il "Trofeo Danilo Guerra", i Gruppi Alpini della Zona 10, e più precisamente i Gruppi di Busto Arsizio, Castellanza, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, San Macario, Solbiate Olona, Olgiate Olona, effettuano da qualche anno una raccolta fondi. Ciascun gruppo versa un importo fisso, che confluisce in un'unica somma da devolvere ad un'associazione che opera nel campo della solidarietà.

Tale compito viene affidato a rotazione ad un gruppo della Zona 10 che, in piena autonomia, decide la destinazione della donazione ad un'associazione di volontariato del proprio territorio.

Quest'anno tale incombenza è stata affidata al Gruppo Alpini di Ferno che, durante il consiglio di ottobre, ha deciso di donare la somma raccolta, di 400 euro, all'Associazione di volontariato "Padre Kolbe" di Ferno.

La missione principale dell'Associazione

"Padre Kolbe" è quella di fornire gratuitamente il servizio di trasporto ai residenti bisognosi, che necessitano di recarsi presso strutture ospedaliere e/o centri specializzati in indagini cliniche, centri terapeutici, centri curativi ecc.

Nella serata del 26 novembre 2015, presso la sede degli Alpini di Ferno in Piazza del Lavatoio e per mano del capogruppo



Marco Marini, in rappresentanza di tutti i gruppi Zona 10 promotori dell'iniziativa, si è dunque svolta la formale consegna della busta, contenente la donazione collettiva di 400 euro.

Il responsabile dell'Associazione di volontariato "Padre Kolbe" ha accettato il buon gesto di solidarietà degli Alpini di Ferno e degli altri gruppi Alpini della Zona 10, quale sostegno tra le associazioni di volontariato che operano con uomini di buona volontà per sopperire, dove possibile, alle difficoltà dei meno abbienti e alle carenze degli enti pubblici verso le problematiche sociali.

Una semplice cerimonia nella sede di Ferno, che ha portato ancora valore aggiunto nella continuità delle opere di solidarietà e che ha riempito d'orgoglio l'animo alpino rendendo ancora una volta tutti consapevoli che piccole solidarietà aiutano, ma a volte fanno anche la differenza.

Enzo Ambrosi

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Cardano al Campo

Cioccolata calda a tutti i bambini delle scuole primarie

Il 23 novembre scorso il Gruppo Alpini di Cardano nel cortile delle ex-scuole Pascoli ha preparato la cioccolata calda per 670 bambini delle scuole primarie del paese (Manzoni e Ada Negri), in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia del 22 novembre.

L'evento è stato organizzato dall'Associazione di promozione sociale Comitato dei Genitori, assieme ad altre iniziative volte a rimarcare l'importanza dei diritti dell'infanzia.

Il tutto è stato reso possibile grazie all'interessamento di Antonio Verdelli e con il contributo di due aziende della nostra provincia che hanno offerto la materia prima: il latte dalla Centrale del Latte di Varese e il cacao dalla IRCA di Gallarate.

I soci del Gruppo sono stati ripagati dello sforzo dai sorrisi gioiosi dei bambini, molti dei quali hanno chiesto anche una doppia razione.



Donato un libro ai bambini delle scuole primarie

Il 17 dicembre, il Gruppo Alpini di Cardano ha fatto dono alle classi V delle scuole primarie Manzoni e Ada Negri di circa 120 copie del libro "Il segno degli Alpini", che raccoglie disegni e descrizioni degli Alpini visti dagli alunni di una scuola friulana.

I bambini hanno apprezzato molto il dono, essendo l'opera realizzata da altri loro coetanei.

Ancora una volta gli Alpini del Gruppo sono stati benevolmente accolti dalle scolaresche, che sempre più li vedono come un importante riferimento.

L'occasione è stata propizia anche per porgere gli auguri di buone feste agli insegnanti, agli alunni e a tutti i genitori.

Gruppo Alpini di Cairate

Per il 20° anno premiati gli "ottimi" studenti delle medie

Sabato 23 gennaio gli Alpini hanno premiato gli studenti licenziati con 9 e 10 nell'anno scolastico 2014/2015 dalle scuole medie Mayer di Cairate.

Cerimonia che è stata ospitata eccezionalmente al cineteatro "Martegani", che ha inserito l'iniziativa nel proprio programma culturale, omaggiata anche dall'esibizione del Coro Alpino "Rosa delle Alpi" di Cassano Magnago.

Con gli Alpini Cairatesi al completo, presenti il Sindaco Paolo Mazzuchelli, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Pietro Fontana, il Parroco Don Basilio Mascetti, il Vicario Don Giuseppe Bai, la Dirigenza Scolastica.

Sono 119 gli alunni della Scuola Secondaria cittadina premiati dal Gruppo Alpini di Cairate nei 20 anni che hanno visto le

Penne Nere dare un riconoscimento agli "ottimi" – oggi i "10" e i "9" – usciti

dalle Medie Mayer, come segno di investimento sulle generazioni future e incoraggiamento ai giovani nello studio.

Ai ragazzi premiati è stata consegnata dal Capogruppo Renato Pedraioni la tradizionale Targa Ricordo, accompagnata da un assegno-studio dell'Amministrazione Comunale e un dono della ditta

Molina, storico partner dell'iniziativa.

Il Direttivo



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Brebbia Partecipazione al mercatino di Natale

Il giorno 6/12/2015 il Gruppo Alpini di Brebbia ha partecipato al Mercatino di Natale organizzato dall'Amministrazione Comunale, proponendo cibi delle tradizioni Alpine, Polenta concia e Caffè dell'Alpino.

Oltre aver passato una bella giornata, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare tanti Brebbiesi e avuto modo di illustrare le attività che si svolgono presso la nostra Sede, una delle più belle ed attrezzate del Varesotto.

Il merito va a tutti gli Alpini che con dedizione e passione hanno impegnato il loro tempo libero e non solo per realizzarla. La storia della sede, inaugurata nel 1992, è raccontata meravigliosamente in una Poesia in dialetto dal nostro Rico de Ghigerima (frazione di Brebbia) ed il CD è a disposizione degli interessati presso la Sede.



Gruppo Alpini di Arsago Seprio Commemorato il centenario della Prima Guerra Mondiale

Il 2015 è stato un anno ricco di avvenimenti organizzati per commemorare il centenario della Prima Guerra Mondiale. L'Amministrazione Comunale di Arsago Seprio, infatti, ha istituito un apposito Comitato per ricordare questo tragico evento, di cui fa parte in maniera attiva il locale Gruppo Alpini oltre al Consiglio Comunale dei Ragazzi e a scuole, Pro Loco, Biblioteca Comunale, Civico Museo Archeologico.

In particolare, lo scorso anno sono state proposte quattro iniziative.

Il primo appuntamento si è tenuto il 24 maggio con la messa a dimora di una pianta di ulivo e di un cippo con targa commemorativa a fianco del Monumento ai Caduti. In questa occasione un nutrito gruppo di alunni della scuola primaria

In visita alla Linea Cadorna



è intervenuto presentando una serie di cartelloni che proponevano messaggi di pace.

In giugno il Gruppo Alpini ha organizzato la visita della Linea Cadorna a Viggiù. Una trentina di persone hanno visitato i manufatti posti a difesa di un ipotetico ingresso del nemico attraverso la Svizzera, accompagnati dal Capogruppo di Viggiù-Clivio Germano Maltauro.

In autunno, invece, alle tradizionali celebrazioni del 4 Novembre è stato aggiunto un appuntamento del Park & Read proposto dalla Biblioteca Comunale per i più giovani. Dopo la presentazione di letture animate si è tenuta una piccola rievocazione storica con la collaborazione dell'Associazione Carosello Storico Tre Leoni di Somma Lombardo, con uniformi e alcuni reperti della guerra.

Lo stesso giorno, in serata, presso il

L'Associazione Carosello Storico Tre Leoni intrattengono i bambini.



Centro Culturale Concordia, ha avuto luogo il Concerto di Canti Alpini e della Grande Guerra, tenuto dal Coro Ai Preat di Busto Arsizio: commovente conclusione delle celebrazioni del 2015.

Concerto del Coro Ai Preat.



Benedizione dell'ulivo messo a dimora a lato del Monumento.



GAZZETTINO CISALPINO

Gruppi Alpini della Zona 7 a Laveno Mombello Ricordo del Beato Don Carlo Gnocchi nel 60° della morte

La cerimonia si è svolta a Laveno Mombello, presieduta da Monsignor Angelo Bazzari

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello e i Gruppi della Zona 7 hanno ricordato domenica 24 gennaio la figura del Beato Don Carlo Gnocchi partecipando ad

una solenne cerimonia nella Chiesa Parrocchiale di Mombello, presieduta da Mons. Angelo Bazzari, Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus.

Il Coro Arnica di Laveno ha solennizzato una cerimonia molto partecipata da Alpini ma soprattutto di popolo, di gente comune, a dimostrazione che dopo tanti anni dalla scomparsa, la devozione e gratitudine per

l'opera carismatica dell'Alpino e Beato Don Carlo a favore di tutte le persone ma specialmente dei bambini con disabilità, continua e tramite la Fondazione è diventata un punto di riferimento non solo nazionale ma internazionale per l'assistenza ai bambini mutilati a causa delle guerre.

Doride Sandri



Gruppo Alpini di Viggiù-Clivio e Zona 2 Commemorazione di don Antonio Riboni "Pa' Togn"



Come consuetudine, ogni anno alla seconda domenica di febbraio, il Gruppo Alpini Viggiù-Clivio, in collaborazione con la Zona 2, commemora Don Antonio Riboni il nostro "Pa' Togn".

Nonostante la giornata uggiosa, la Chiesa Parrocchiale di Baraggia era gremita di gente. Oltre alle autorità civili

dei paesi di Viggiù, Saltrio e Clivio, era presente il Presidente Sezionale Luigi Bertoglio, alcuni Consiglieri sezionali, 17 Gagliardetti e tanti Alpini.

La Santa Messa è stata officiata dal Cappellano Alpino Don Giorgio Spada e accompagnata dal Coro A.N.A. della Sezione di Varese.

All'uscita dalla Chiesa, si è tenuta una piccola cerimonia davanti al monumento dedicato a Pa' Togn per poi concludere la manifestazione con un piccolo rinfresco offerto dalla Zona 2.

Un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno onorato con la loro presenza e ai quali diamo appuntamento per il prossimo anno.

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Ferno

Record di solidarietà nella Giornata della Colletta Alimentare

In un crescendo di necessità, il Banco Alimentare, attraverso la gigantesca macchina del volontariato, ha organizzato e attuato la 19ª colletta alimentare.

Gli Alpini dell'ANA hanno fatto la loro parte sul territorio nazionale e per quel che riguarda la nostra provincia, la Sezione ANA di Varese ha attivato in maniera capillare i gruppi Alpini delle diverse zone. Il Gruppo Alpini Ferno si è fatto carico della raccolta sul territorio di Ferno presso il locale supermercato Tigros e, sotto il coordinamento del capogruppo Marini e vice-capogruppo Cirolini, gli Alpini si sono organizzati in numero adeguato e a fasce orarie per garantire la presenza a copertura dell'orario continuato di apertura dell'esercizio.

Un gruppo posizionato all'ingresso, con un approccio cortese, ha effettuato la consegna del sacchetto e del volantino esplicativo per la colletta. In questa delicata fase di accoglienza si è percepito anche una certa diffidenza per l'adesione alla colletta ma, questo stato di imbarazzo da parte degli Alpini, è stato subito mitigato dalla battuta di un'anziana signora che ha esclamato che lo avrebbe fatto "solo



perché portiamo la Penna Nera". Questo episodio ha rallegrato gli animi degli Alpini confermando che, per alcune persone, l'alpino è considerato ancora un emblema di fiducia ed onestà.

Un secondo gruppo si è dedicato al ritiro degli alimenti donati, alla loro divisione in scatole di cartone per tipologia di prodotto, alla pesatura ed al confezionamento finale.

La navetta della ONLUS incaricata ha eseguito diversi ritiri nella giornata sfoltendo così i veloci accumuli di scatole pronte per lo stoccaggio e successivo utilizzo per la preparazione dei pacchi alimentari per i poveri.

Con sorpresa di tutti, gli alimenti raccolti a fine giornata per il banco alimentare hanno superato i 1.450 kg ai quali vanno aggiunti 70 kg di alimenti diversi che sono stati invece devoluti alla Caritas di Ferno. Avendo dunque superato il risultato della precedente edizione della colletta alimentare, pari a 1.400 kg, è stato così raggiunto un nuovo record di solidarietà a Ferno.

Il bilancio della giornata è stato dunque totalmente al positivo e gli Alpini di Ferno, fieri del loro operato, ne hanno tratto una grande soddisfazione per essere stati in prima linea per il nobile scopo della solidarietà.

Enzo Ambrosi

Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano Diamo vita ad un nome

Giuseppe, Ludovico, Federico, Severino, Vincenzo, Romeo, Anselmo, Gerolamo, Alberto, Carlo, Mario, Gaetano, Davide: nomi che all'apparenza potrebbero sembrare comunemente noti, distribuiti qua e là sui calendari, nel giorno testimone del loro onomastico. Questi nomi appartengono in realtà, ai nostri soldati, eroi di Oggiona con Santo Stefano, morti sul campo di battaglia, nel periodo riguardante la grande guerra (storicamente datata 1915-1918).

Facendo visita ai loro familiari residenti nel nostro comune e spiegando loro motivazione del progetto che il Gruppo Alpini vuole portare avanti (dare vita ad un nome). Ho riscontrato molto entusiasmo, stupore e gentile collaborazione. Sono riuscito così ad ottenere parecchio materiale risalente all'epoca, come foto, medaglie, cimeli e documenti inediti, riguardanti la loro scomparsa. Selezionate ed autorizzate queste



testimonianze raccontano nel libro il sacrificio dei nostri eroi, dei nostri ragazzi che adempiendo al loro dovere e rispettando il giuramento di fedeltà, hanno difeso nelle ore cruenti della storia i confini della nostra patria, della nostra amata terra, fino all'ultimo respiro.

Grazie, il Signore nella sua immensa bontà, vi ha accolti nelle sue braccia, siete i nostri santi di Oggiona con Santo

Stefano.

Il libretto è stato così presentato il giorno 31 Gennaio 2016 presso il salone dell'oratorio di S. Stefano.

I canti del coro quindici/18 di Cardano al Campo diretti dalla Maestra Laura Clerici, come in un abbraccio di emozioni hanno accolto tutti noi presenti in sala, ricordando quei tragici momenti vissuti dai nostri soldati.

Un grazie speciale al Sindaco Alpino Andrea Malnati e alla Amministrazione Comunale per aver creduto in questo progetto arricchendolo con un generoso contributo.

Un grazie speciale all'amica Ilaria compagna di viaggio in questa importante avventura. Un grazie sincero a tutti i parenti intervenuti e a tutti voi cittadini di Oggiona con S. Stefano per l'affetto che dimostrate verso il Gruppo Alpini.

**il Capogruppo
Daniele Guerini**

GAZZETTINO CISALPINO

Gruppo Alpini di Porto Ceresio Un anno dedicato ... a non dimenticare!

2015: in tutto il Paese si celebra il centenario della prima guerra mondiale.

Per noi italiani è la Grande Guerra, il nemico viene sconfitto in una logorante guerra di posizione combattuta in trincea che ci permette di riconquistare quel territorio che geograficamente ci apparteneva.

Gli Alpini di Porto Ceresio vogliono ricordare quei momenti in cui tantissimi uomini sacrificarono la loro vita per la patria, iniziando con l'allestimento nel mese di maggio di una mostra storica sulla Grande Guerra, allestita e curata nei minimi particolari da Salvatore Ferrara. In evidenza documenti, libri, reperti di battaglia e armi usate.

Moltissimi sono i visitatori tra i quali gli alunni della scuola primaria incuriositi da oggetti, fotografie e lettere dal fronte che difficilmente trovano sui libri di testo.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Comunità montana e aderendo all'iniziativa "Sentieri di pace", seguiamo poi questo nostro cammino per non dimenticare, andando a ripristinare e mettere in sicurezza il ponte sul sentiero dei Frontalieri in località Cantine, indispensabile collegamento con la linea Cadorna che scende da Cuasso. Un lavoro fatto tutto manualmente, come lo fecero muratori e carpentieri nell'anno 1915, che ci impegna per tutto il mese di Maggio e oggi sicuramente è da vedere e da attraversare.

30 agosto: è in programma la salita al monte Grumello per posare al cippo



di vetta una targa per ricordare i Porto Ceresini morti in guerra per la Patria.

Il sentiero che vogliamo percorrere per arrivare alla cima è il tratto della linea Cadorna che parte dalla località Crocetta

e attraverso ricoveri, trincee e bunker sbuca in cima al Grumello.

Il percorso, mai usato da quando è stata costruita la trincea 100 anni fa, deve però essere verificato, bonificato, pulito, reso agibile e percorribile da chiunque in tutta sicurezza.

È un lavoro duro e pesante che impegna il Gruppo Alpini per tutto il mese d'agosto in compagnia del caldo soffocante e voraci zanzare.

Di tanta fatica siamo ripagati però dalla presenza molto numerosa di persone che percorrono con noi la "Cadorna", e rivivono attraverso rappresentazioni di scene di guerra, preparate dalla compagnia Intrecci di Andrea Gosetti, momenti toccanti e commoventi. Il percorso si conclude con la posa della targa, l'alzabandiera, la chiamata dei caduti e il nostro inno Nazionale cantato con le lacrime agli occhi.

Una giornata di sole stupenda permette ai presenti di gustare un bellissimo panorama sul lago di Lugano e ci si augura che l'impegno e il faticoso lavoro degli Alpini non resti fine a se stesso e che quel sentiero venga ripercorso: da parte nostra lo sarà l'ultima domenica di agosto di ogni anno futuro.

Anche il 4 novembre, che come tradizione ci vede consegnare agli alunni della prima elementare la bandiera italiana, quest'anno sembra assumere un significato particolare: un semplice ma significativo gesto che ancora una volta aiuterà a non dimenticare chi ha donato la vita per la Patria.

Riunione dei Capi Gruppo giovedì 21 aprile 2016, ore 21:00

VARESE

Sala "Giuseppe Montanari"

Via dei Bersaglieri, 3

(nei pressi di zona Tribunale di Varese)

ORDINE DEL GIORNO

- 1) ADUNATA NAZIONALE 2016 AD ASTI
- 2) IMPORTANTI COMUNICAZIONI di carattere associativo Nazionale.
- 3) Altri argomenti di interesse sull'attività della Sezione

--- o o o ---

Ogni Capogruppo si impegni a partecipare. Data l'importanza della riunione è invitato a partecipare anche un giovane del Gruppo.

La Sezione di Varese per ricordare il 19° anniversario della morte di Mons. Tarcisio Pigionatti

e a suffragio di tutti i Cappellani
e Presidenti della Sezione defunti

invita Autorità, Alpini, Amici e Associazioni d'Arma alla

SANTA MESSA

sabato 28 maggio 2016 ore 18:00

presso

Chiesa S. Antonio

Piazza della Motta - VARESE

ANAGRAFE ALPINA

Gruppo Alpini di Carnago - "Ciao, Pasqualino"

In una chiesa gremita all'inverosimile, tante persone amiche che l'hanno conosciuto e tante Penne Nere della Sezione di Varese, in testa il Presidente Art. Mont. Luigi Bertoglio, il Presidente onorario Alp. Francesco Bertolasi, Consiglieri di Sezione tra cui il Responsabile di Zona, Alp. Guido Foglio Para, il Delegato della Zona 5, Alp. Roberto Dalla Valle, hanno voluto dare l'estremo saluto a Pasqualino Sottoriva, Capogruppo Emerito del Gruppo Alpini di Carnago, da lui guidato per ben 28 anni consecutivi, fino all'anno scorso, quando la malattia aveva già minato la sua forte fibra.

Al termine della Santa Messa funebre celebrata dal Prevosto di Carnago, Don Giovanni Sormani, prima che gli Alpini di Carnago accompagnassero a spalla il feretro

lungo la navata della chiesa, tra uno stuolo di gagliardetti dei Gruppi della Sezione di Varese, in un'atmosfera di grande commozione, una rappresentante del "S.O.S. del Seprio" ha voluto ricordare la figura di Pasqualino che tanta parte aveva avuto nella costituzione dell'Associazione.

Pure le figlie di Pasqualino, Tiziana e Dolores, lo hanno ricordato come padre esemplare che ha dedicato la vita per il loro bene e per quello di tutta la famiglia.

A nome del Gruppo Alpini di Carnago lo ha ricordato con grande commozione l'Alpino Silvano Prevosti.



Gruppo Alpini di Carnago

Gruppo Alpini di Tradate - Ricordo dell'Alpino Bruno Bignucolo

Il nostro carissimo Bruno "è andato avanti". Lo ricordiamo, noi del Gruppo di Tradate, con tanto affetto, per la lezione che ci ha dato: espressione del vero spirito alpino, fatto di altruismo, dedizione, umiltà, anteposizione dei bisogni degli altri e sempre portato a cortesie e gentilezze, pur nella franchezza del suo pensiero.

Se ne è andato pensando fino all'ultimo "ai suoi Alpini" e volendo stare stretto in un abbraccio "con tutti i suoi Alpini" anche nel momento dell'estremo saluto, come più volte da lui richiesto. Una vita non facile la sua, condizionata dalla menomazione causata in tempo di guerra da un soldato nazista per le percosse subite ad un polmone.

Capogruppo del Gruppo di Tradate per periodo dal 1976 al 1989 (con solo qualche anno di 'pausa' nel frattempo) si è distinto per le sue doti di generosità e di entusiasmo e per le numerose iniziative



culminate nella edificazione della nuova sede del Gruppo, inaugurata nel mese di aprile 1989, poco prima di trasferirsi con la famiglia a Bossolasco (Cuneo), dove ha collaborato, proponendo tante iniziative, con il locale Gruppo Alpini.

Nel gennaio 2006 gli è stato consegnato, da parte della Sezione ANA di Varese, il diploma della Riconoscenza, quale Reduce Alpino.

Nel 2010 Bruno è stato insignito della Medaglia d'Onore, concessa "ai cittadini italiani deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra".

Alle sue esequie, celebrate a Bossolasco (Cuneo), dove ha voluto l'ultima dimora per stare accanto alla moglie Carla, hanno partecipato anche gli Alpini di Tradate, con grande vera commozione ed ammirazione per l'uomo e per l'Alpino.

Alpino Franco Negri

Gruppo Alpini di Capolago - "Caro Giotto ... non ti dimenticheremo!"

GIOTTO, Grazie per averti conosciuto.

Di solito, quando si annuncia la scomparsa di una persona cara o molto Amica, si ricorre a manifestazioni di affetto o commemorazioni perché la perdita ci ha colpiti.

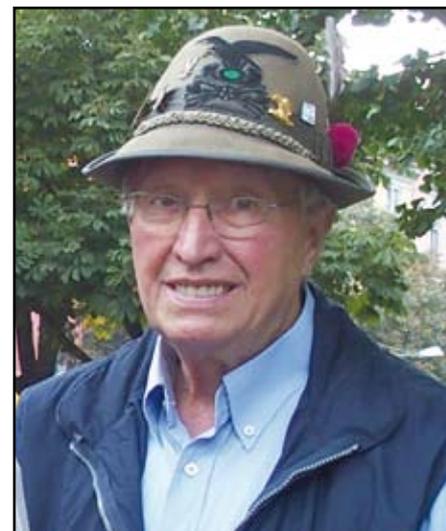
Essendo noi amici Alpini un po' di "fronte dura", non cadiamo mai negli eccessi esagerati o nelle lodi eccessive.

Quando il ricordo è così ricco di avvenimenti da rendere la persona scomparsa davvero speciale però la circostanza assume davvero un valore importante.

Il ricordo con chi ha condiviso tanto cammino associativo assieme non può che farci trascinare nei ricordi più belli, offrendoci una porzione della nostra vita che non potremo mai recuperare.

Parafrasando Alessandro Magno "il miglior regalo che puoi dare a qualcuno è il tuo tempo" e per questo Tu, GIOTTO, ci hai lasciato l'eredità più preziosa (IL TUO TEMPO).

Gli amici di sempre



... e grazie per tutte quelle riunioni che, grazie a te, sono diventate occasione di incontro divertente e costruttivo.

Ciao Giotto,

il Comitato di Redazione di Penne Nere

ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Travedona Monate annuncia la repentina scomparsa dell'Alpino Giancarlo Amaducci, da lunga data Consigliere e laborioso collaboratore del Gruppo. Alla moglie e ai figli le più affettuose condoglianze.

Il Gruppo Alpini A. De March di Somma Lombardo si stringe alla signora Gina, ai figli, nuore e nipoti per la grave perdita del familiare, Alpino e indimenticato segretario Giuseppe Spinoni "Peppino" classe 1929.



Da sempre socio e membro del Consiglio Direttivo, punto di riferimento ed elemento importante per la costruzione e il mantenimento della nostra sede; un grande esempio di attaccamento al Gruppo sempre improntato

ai valori dell'Alpinità, la rettitudine morale, l'amicizia, il rispetto, la solidarietà. Con stima ed affetto i tuoi amici Alpini ti ricorderanno; ciao Peppino.

Gina, Maurizio con Rita ed Enrica, Roberto con Eleonora, Matteo e Michelle ringraziano tutti i Gruppi Alpini che hanno partecipato alle esequie del loro caro Giuseppe Spinoni (Peppino). Un ringraziamento speciale è rivolto a tutti gli Alpini del Gruppo Angelo De March di Somma Lombardo per aver dimostrato con le parole e con i fatti il loro profondo affetto per il "Vecio" Peppino.

Il Gruppo Alpini di Arsago Seprio partecipa al lutto per la scomparsa del Socio Alpino Lino Tubaldo, classe 1934, e porge sentite condoglianze alla moglie e ai famigliari.



Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello, annuncia la scomparsa dell'Alpino Alessandro Mascetti, classe 1922, ultimo reduce di guerra del nostro Gruppo e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

Il Gruppo Alpini di Comerio annuncia con dolore la scomparsa dell'Alpino Ossola Piero, già Capogruppo e decano del Gruppo.

Il Gruppo Alpini di Samarate annuncia la scomparsa del nostro iscritto Art. Mont. Pisoni Bruno. Alla moglie Giuseppina

e a tutti i parenti le nostre più sentite condoglianze.

L'Artigliere da Montagna Beniamino Zambardi, classe 1958, "è andato avanti" stroncato troppo presto da un male



incurabile. Partecipano al lutto i Gruppi Alpini della Zona 2, della quale è stato per vari anni Coordinatore, il Gruppo di Viggiù-Clivio e quello di Bogno di Besozzo, al quale si era iscritto dopo il suo tra-

sferimento a Besozzo.

L'Alpino Renato Minotti, è andato avanti; presente nel 1966 quando il Gruppo si è ricostituito, ha partecipato attivamente in tutti questi anni alla vita del nostro Gruppo, l'ultima sua presenza durante la celebrazione del 4 novembre scorso. Partecipiamo al dolore dei familiari ed in particolare dei figli Claudio e Marco soci del nostro Gruppo, e porgiamo loro le più sentite condoglianze.

Gruppo Alpini di Bardello.

L'8 dicembre 2015 un'altra figura storica del nostro Gruppo ci ha lasciato l'Artigliere Alpino Mario Moia classe 1923 e ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

Provato dal destino negli affetti più cari Mario ha sempre saputo reagire con grande dignità.

La sua cordialità, il suo senso critico velato da una innata ironia ha rappresentato per tutti noi del Gruppo di Varese un esempio concreto di "alpinità".

La morte di un Alpino, di un amico, crea in tutti noi un forte momento di sconforto e di dolore. Il 24 dicembre 2015 l'Alpino Flaviano Cappelletti dopo lunga e sofferta malattia ci ha lasciato.

Flaviano negli anni ha ricoperto nel Gruppo di Varese diversi incarichi da Consigliere a Segretario sempre con dedizione fattiva. Ha fatto parte della Protezione Civile sezionale partecipando a numerosi interventi nei quali ha sempre dimostrato la sua disponibilità anche verso i compiti più umili.

Con un forte abbraccio ci uniamo a Silvana Cristina e Silvia nel ricordo di un grande amico che ci è venuto a mancare.

Il Gruppo Alpini di Barasso annuncia con dolore la dipartita del socio Alpino e fondatore Gianpaolo Bonomi (detto Coppi) e porge sentite condoglianze alla famiglia.



Il Gruppo Alpini di Bisuschio ricorda con riconoscenza i Soci Baroffio Luigi e Rustichelli Luciano che hanno raggiunto il Paradiso di Cantore.

Il Gruppo Alpini di Tradate ricorda con affetto e sentimenti di stima il socio Gigi Galvalisi, "andato avanti" dopo una lunga malattia. Persona cordiale, riservata e disponibile era molto legato alla città di Tradate (luogo della casa natale della famiglia), agli amici alpini, che ne riconoscevano le doti umane e sociali, e agli amici bersaglieri, nella cui Arma aveva militato il fratello Carlo, caduto e disperso in Russia durante la seconda guerra mondiale. Anche l'altro fratello Cesarino Galvalisi, mancato qualche anno fa, si era fatto apprezzare dagli amici alpini, avendo rivestito per alcuni anni la carica di segretario del Gruppo di Tradate prima di assumere lo stesso incarico presso la Sezione ANA di Varese.

Il Gruppo Alpini di Tradate è vicino alla moglie Zeglia, sempre accanto a Gigi anche nelle attività associative.



LUTTI FAMILIARI

Gli Alpini di Oggiona con Santo Stefano, porgono sincere condoglianze al socio amico Nando Tessari per la perdita del papa Luigi, combattente e reduce della II Guerra Mondiale.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate porge sentite condoglianze al socio Alpino Turato Gino per la perdita della mamma Natalina.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo si unisce al dolore del socio e consigliere Andrea Minelli, della mamma Bruna, di Alessandro e Michela per la perdita del caro papà Luigi.

Il Gruppo Alpini di Porto Ceresio si unisce al dolore del Socio Alpino Cerantonio Antonio per la scomparsa del padre Francesco. A lui e ai suoi famigliari le più sentite condoglianze.

ANAGRAFE ALPINA

Il Gruppo Alpini di Quinzano San Pietro è vicino al dolore del socio Alpino **Dalla Pozza** Donato e famiglia per la perdita della cara **mamma Pierina** e porge sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del socio Alpino **Bodio Stefano** per la scomparsa del **papà Roberto**, che ci ha lasciati all'età di 87 anni dopo sofferta malattia ed esprime sentite condoglianze unitamente alla figlia Marisa, alla sorella Alda e famigliari tutti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del socio Alpino **Fortis** Vittorio e della moglie Lucia per la prematura scomparsa della **nuora Di Mauro Grazia** di anni 61 ed esprime sentite condoglianze unitamente al marito Fortis Giorgio, allo zio Alpino Giaretta Danilo, famigliari e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del socio simpatizzante **Fantoni Ugo** per la scomparsa del **suocero Ferrari Armando** di anni 84 ed esprime sentite condoglianze unitamente alla moglie Molinari Piera alle figlie Laura, Paola e famigliari.

Il Gruppo Alpini di Albizzate si unisce al dolore e porge le più sentite condoglianze al socio Ezio **Framarin** e famiglia per la scomparsa del caro **papà Emilio**.

Il Gruppo Alpini di Leggiuno-Sangiano esprime vicinanza ed affetto all'amico Alpino Pierino **Petenuzzo** per la perdita della **madre Giselda** e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

Il Gruppo Alpini di Marzio è vicino a Gianni, Luca e Francesco **Morandi** per la perdita del caro **Ermanno**.

Il Gruppo Alpini di Laveno Mombello partecipa al lutto dei Soci Giulio e Giuseppe **Bevilacqua** per la perdita della cara **sorella Maria**.

Il Gruppo Alpini di Arsago Seprio partecipa al dolore del Capogruppo Emilio **Merletti** per la scomparsa della **mamma Sig.ra Eugenia**.

i Bocci

Il Gruppo Alpini di Olgiate Olona, oggi 12 dicembre 2015 annuncia la nascita di **Caterina**, secondogenita dell'Alpino **Pavesi** Stefano e di Scandroglio Federica. A mamma, papà con la piccola Chiara e ai nonni materni e paterni tanti auguri da tutti gli Alpini olgiatei.

Il Gruppo di Solbiate Olona partecipa alla gioia del socio **Colombo** Alessandro e gentile signora per la nascita di **Anita**.

Gli Alpini di Oggiona con Santo **Stefano**, brindano con il socio Nonno Roberto **Gnemmi** per la nascita della **nipotina Aurora**.

Il Gruppo Alpini di Travedona Monate partecipa alla gioia del nonno socio Alpino Crippa Giuseppe e di nonna Annamaria per la nascita del secondo **nipote Crippa Riccardo**.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa alla gioia del nonno Alpino **Sartorello** Giuseppe e della moglie Ermenegilda per la nascita della **nipotina Margherita**. Congratulazioni e auguri alla mamma Gaia e al papà Donato Petullo.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa alla gioia del nonno Alpino **Giuliani** Paolo e della moglie Luisa per la nascita della **nipotina Noa**. Auguri e felicitazioni alla mamma Fazio Laura e al papà Giuliani Matteo.



Il Gruppo Alpini di Golasecca partecipa ai festeggiamenti per i **90 anni della Sig.ra Liliana Grosselli**, sorella del nostro Carissimo Socio Alpino Mario Grosselli. Buon compleanno Liliana...tantissimi auguri!

Il Gruppo Alpini di Mornago porge le più vive felicitazioni al socio **Gasparin** Carlo e gentile consorte Maria Grazia per il **matrimonio del figlio Christian con Ilaria**. Agli sposi i nostri più sinceri auguri per una felice e serena vita insieme.

Il consigliere del Gruppo di Gallarate Alpino **Giorgio Magnaghi** augura al suocero **Alpino Artuso Domenico Sesto** (23/03/1936) del 7° Alpini Brigata Cadore, Battaglione Feltre infiniti auguri per i suoi **80 anni**.



Il Gruppo Alpini di Ispra porge al Socio Alfiere **Cervellin** Mario e consorte **Zanarella Fernanda Antonia** i migliori auguri per il **55° anniversario di matrimonio** (*Nozze di Smeraldo*).



Come aiutarci ...

... a comporre meglio "Penne Nere"

Utilizzate un computer per preparare i testi e le foto per gli articoli, i necrologi, gli annunci, e quant'altro vorreste veder pubblicato sul nostro periodico?

Se "elaborate in digitale" i vostri articoli per favore **non inviateli stampati su carta**. Così facendo costringerete la Redazione a "ribattere", per l'impaginazione e la stampa che avviene ormai con procedimenti digitali, quanto voi avevate già preparato con fatica.

Perciò, se avete preparato il vostro articolo e le relative foto con un computer, per cortesia fateci pervenire direttamente i documenti digitali (ossia i "files", di testo e di immagine, **ASSOLUTAMENTE SEPARATI TRA LORO**): potremo facilmente e immediatamente riutilizzarli, senza perdite di tempo.

Potete inviare:

- i **testi** (nei formati Microsoft Word (come *xxx.doc*, *xxx.docx*) o altri, (come *xxx.txt*, *xxx.odt*);
- le **foto**, realizzate per la migliore qualità possibile, cioè in "alta risoluzione" (nei formati comuni, come *xxx.jpg*, *xxx.tif*, ecc.).

Inviare i documenti preparati da voi in **uno qualunque dei seguenti modi:**

- **allegati a messaggio di posta elettronica**, inviato all'indirizzo e-mail pennenere.varese@gmail.com;
- **registrati su CD**, che consegnerete in Segreteria della Sezione, direttamente o tramite il Consigliere responsabile di Zona;
- **registrati su chiavetta USB**, per farli scaricare su computer in Segreteria della Sezione.

Per noi preparare il vostro articolo per la stampa sarà così molto più comodo e veloce e, oltretutto, saranno evitati errori di copiatura.

Però, anche se non siete in grado di consegnare direttamente il materiale in formato digitale, **continuate comunque a consegnare i vostri articoli anche solo su carta, PERO' ALMENO DATILOSCRITTI, NON MANOSCRITTI.**

Ricordiamo che per la pubblicazione su Penne Nere gli elaborati e le notizie devono pervenire alla redazione entro le date:

- per il **N. 1**, fine febbraio;
- per il **N. 2**, seconda settimana di giugno;
- per il **N. 3**, metà settembre;
- per il **N. 4**, ultima settimana di novembre.

Gli articoli e le foto pervenute oltre tali termini, saranno eventualmente pubblicate sul numero successivo, a discrezione del comitato di redazione e in funzione dello spazio disponibile.

Il Comitato di Redazione

Auguri di Buona Pasqua ...

... dal Presidente della Sezione

Carissimi Alpini e Amici

L'arrivo della Quaresima ci porta a riflettere sulla Pasqua di Redenzione e del significato che ha questa importante festività fra gli uomini.

E' passato un anno, eppure non avvertiamo quei cambiamenti che ci eravamo augurati lo scorso anno; gli eventi quotidiani legati a malcostume e corruzione continuano a dilagare.

Ma noi, imperterriti, crediamo si possa migliorare, ce lo hanno insegnato i nostri Cappellani, ce lo hanno trasmesso i nostri vecchi e noi dobbiamo contribuire perché ciò avvenga.

Buona Pasqua quindi ai Vostri Familiari.

Buona Pasqua ai nostri "veci", esempio di vitalità e moralità.

Buona Pasqua a tutti Voi carissimi Soci che silenti operate nella collettività per un mondo migliore.

Solo così lo scambio augurale ha un senso, nel quale la speranza sia il catalizzatore per un futuro migliore.

BUONA PASQUA.

Art. Mont. Luigi Bertoglio




... dal Vicario Episcopale

Carissimi Alpini,

In quest'anno giubilare della misericordia in cui siamo tutti invitati a volgere il nostro sguardo verso Gesù, volto della misericordia del Padre, la festa di Pasqua ci rivela ancora una volta la grandezza e la profondità del dono che abbiamo ricevuto.

Gesù, con la sua morte, si è fatto lui stesso dono per noi e per tutti. Risorto, continua a camminare al nostro fianco, come ha fatto con i discepoli di Emmaus, donandoci la sua Parola e facendosi riconoscere allo spezzare del Pane.

Il dono di Gesù - la sua Parola e il suo Pane - ci invita a nostra volta a diventare dono, gli uni per gli altri; la sua misericordia ci spinge a volgere uno sguardo di misericordia verso noi stessi e verso gli altri, a praticare le opere della misericordia.

Chiediamo a Gesù e allo Spirito che ha riversato nei nostri cuori, di aiutarci ad essere suoi testimoni e testimoni della sua Parola.

Chiediamo il coraggio di spezzare a nostra volta il Pane con le persone che incontriamo sul nostro cammino: il pane della misericordia, dell'accoglienza e della condivisione.

† Franco Agnesi

Vescovo Ausiliare di Milano
Vicario Episcopale di Varese

... dal Cappellano

BUONA PASQUA ALPINO !

Alpino, per tutto il tempo pasquale ti invito a leggere e rileggere la riflessione che papa Francesco ha offerto alle persone che pregavano con lui in S. Marta.

«Ci sono tanti cristiani senza Risurrezione, cristiani senza il Cristo Risorto: accompagnano Gesù fino alla tomba, piangono, gli vogliono tanto bene, ma fino a lì.

Pensando a questo atteggiamento dei cristiani senza il Cristo Risorto io ne ho trovati tre, ma ce ne sono tanti: i timorosi (sono quelli che hanno paura della Risurrezione) i vergognosi (hanno vergogna di confessare che Gesù è risorto) e i trionfalistici (sono quelli che vogliono fare loro una risurrezione più maestosa di quella vera).»

Alpino a quale gruppo appartieni?

Papa Francesco ci dice ancora:

«... il vangelo ci mostra una folla di gente che va ad ascoltare Gesù e ci sono anche tanti malati che cercano di toccarlo perché da Lui usciva una forza che guariva tutti. Andiamo verso di Lui e lasciamoci "toccare" da Lui, dalla sua forza perché LUI è VIVO, E' proprio Risorto. E così ha vinto il mondo! »

Don Franco
Cappellano di Sezione

